

Linee programmatiche di mandato 2026 - 2031

Missioni strategiche
per costruire la **Legnano** del 2031



Città di Legnano

LEGNANO



VITALE



INTELLIGENTE
E INNOVATIVA



VELOCE
E IN MOVIMENTO



EQUA
E SOSTENIBILE



CITTÀ
EUROPEA



CHE GOVERNA
IL CAMBIAMENTO



Città di Legnano

**LINEE PROGRAMMATICHE DI
MANDATO
2026-2031**

LEGNANO 2031

Missioni strategiche per costruire la Legnano del 2031

Sindaco Lorenzo Radice
Mandato amministrativo 2026-2031

Introduzione

Governare il cambiamento, costruire il futuro

Le Linee Programmatiche sono l'atto fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione comunale definisce la visione, le priorità e gli obiettivi strategici del mandato 2026–2031. Esse costituiscono il quadro di riferimento politico e amministrativo entro il quale saranno sviluppati il Documento Unico di Programmazione (DUP), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Bilancio e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente. In questo senso, le Linee Programmatiche sono l'atto di pianificazione strategica che fonda prima la programmazione strategica dell'Amministrazione comunale e poi la programmazione gestionale secondo un percorso “a cascata” il cui elemento comune è dato dal valore pubblico che caratterizza la visione di Città nel corso della consiliatura.

Il presente documento nasce dall'integrazione di tre dimensioni complementari: il programma elettorale con cui è stato richiesto ai cittadini il mandato di governo, l'esperienza amministrativa maturata nel precedente quinquennio e gli indirizzi strategici dell'Unione Europea, che orientano le politiche pubbliche e la programmazione delle risorse nel ciclo 2024–2029. Essi vengono messi a sistema per enucleare un percorso coerente di visione politico amministrativa, coniugato con il valore pubblico che si intende generare e attuare.

Le Linee Programmatiche sono organizzate in 6 Missioni Strategiche, capaci di collegare la visione politica della Città alle priorità europee e agli obiettivi della Politica di Coesione, offrendo un quadro coerente entro cui sviluppare il DUP, il PIAO e i successivi strumenti attuativi. Ciascuna Missione è articolata secondo una struttura comune, articolata in quattro momenti: una Visione, che descrive il cambiamento che si intende perseguire; gli Obiettivi Strategici, che individuano le principali politiche pubbliche del mandato; le Azioni Strategiche, che ne definiscono gli indirizzi di attuazione; gli Impatti Attesi, che esplicitano i cambiamenti che l'Amministrazione intende generare nella comunità e nel territorio.

Questa impostazione consente di collegare in modo diretto gli impegni assunti con i cittadini, gli indirizzi strategici dell'Unione Europea e la pianificazione e programmazione dell'attività del Comune di Legnano, garantendo coerenza tra la visione politica del mandato, le scelte amministrative e la successiva attuazione delle politiche pubbliche. Ogni Missione contribuisce così, con una prospettiva diversa ma complementare, alla costruzione della Legnano del 2031.

Le missioni sono sviluppate a partire dal paradigma “V.I.V.E.”, acronimo che identifica 4 nuclei di aggettivi che fanno sintesi della visione di città che si vuole realizzare nel corso del mandato:

- Vitale – promuovere benessere, salute, cultura, sicurezza e qualità della vita.
- Intelligente e Innovativa– investire nella conoscenza, nella digitalizzazione, nella ricerca e nell'innovazione.
- Veloce e in movimento – semplificare, connettere persone e territori, favorire la mobilità sostenibile e gli investimenti.
- Equa e sostenibile – ridurre le disuguaglianze, valorizzare ogni persona e accompagnare le transizioni ambientali, sociali ed economiche senza lasciare indietro nessuno.

Messaggio del Sindaco

“Una città vive bene quando cresce in armonia.”

Questa idea ha accompagnato il lavoro svolto negli ultimi anni e continua a rappresentare il punto di partenza del nuovo mandato amministrativo.

Una città cresce davvero quando riesce a tenere insieme la capacità di immaginare il futuro e la cura delle piccole cose quotidiane; i grandi investimenti e la manutenzione ordinaria; l'innovazione e l'attenzione alle persone; la crescita economica e la coesione sociale.

Negli ultimi anni Legnano ha ritrovato fiducia nelle proprie capacità, ha investito nelle scuole, nella cultura, nello sport, nella rigenerazione urbana, nella sostenibilità e nei servizi alla persona. Insomma: Legnano è ripartita. Oggi vogliamo compiere un passo ulteriore: consolidare un modello di città capace di migliorare stabilmente la qualità della vita delle persone. Per rendere Legnano una città in cui sempre più sia bello e semplice vivere, crescere e realizzare i propri obiettivi di vita.

Queste Linee Programmatiche rappresentano il nostro impegno verso la Città di Legnano. Non sono un semplice elenco di interventi, ma una strategia di mandato costruita attorno a 6 Missioni Strategiche declinate attraverso 33 Obiettivi Strategici che orienteranno l'azione amministrativa fino al 2031.

Il futuro di Legnano si costruisce ogni giorno insieme a una comunità viva, competente, solidale e partecipe. Abbiamo tanto da fare: lavoriamoci insieme!

Buona lettura.

Lorenzo Radice

Sindaco di Legnano

Il contesto delle sei Missioni

Missione	Contesto sintetico
Missione 1 – Legnano Città VITALE	Legnano, con circa 60.700 residenti e un bacino potenziale di oltre 700.000 persone raggiungibili entro 20 minuti, svolge una funzione di area vasta come principale polo urbano, commerciale, scolastico, sanitario, culturale e sportivo dell’Alto Milanese. La città dispone di un sistema educativo articolato, di una rete sanitaria e sociosanitaria territoriale e di un capitale sociale composto da oltre 250 realtà associative, volontariato, Contrade, parrocchie, fondazioni e reti civiche. Questa funzione di “Città Polo” richiede politiche e servizi pensati non soltanto per i residenti, ma per una comunità territoriale più ampia.
Missione 2 – Legnano Città INTELLIGENTE E INNOVATIVA	Legnano è uno dei principali poli industriali, manifatturieri, commerciali e dei servizi dell’Alto Milanese, con oltre 790 attività di vicinato. La presenza di scuole secondarie, ITS, AFOL Metropolitana e il progressivo insediamento di nuovi corsi universitari rafforzano il sistema locale delle competenze. La rigenerazione della Manifattura può consolidare un distretto della conoscenza, della formazione, dell’innovazione e dell’impresa, valorizzando il posizionamento della città nel sistema economico metropolitano e lombardo.
Missione 3 – Legnano Città VELOCE E IN MOVIMENTO	Legnano affronta la trasformazione urbana a partire da oltre 100 milioni di euro di investimenti pubblici avviati nel precedente mandato per scuole, impianti sportivi, quartieri, spazi pubblici e patrimonio comunale. La strategia integra rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e Bicipolitana, rete ferroviaria e collegamenti metropolitani, forestazione urbana, efficientamento energetico, illuminazione LED, progetto Spugna, Comunità Energetiche Rinnovabili e riduzione delle emissioni. La posizione di nodo dell’Alto Milanese e porta nord-occidentale della Città Metropolitana rafforza la necessità di governare queste trasformazioni in una logica territoriale.
Missione 4 – Legnano Città EQUA E SOSTENIBILE	Legnano dispone di una rete consolidata di servizi sociali, sanitari, educativi e sociosanitari, sostenuta da una forte collaborazione con il Terzo Settore e da un tessuto associativo, volontario e cooperativo diffuso. Le trasformazioni demografiche e sociali – progressivo invecchiamento, evoluzione delle strutture familiari e crescita delle fragilità – si accompagnano a una crescente domanda di abitazioni accessibili e di nuove forme dell’abitare, soprattutto per giovani, anziani e nuclei fragili, e alla necessità di offrire alle nuove generazioni opportunità educative, culturali, formative e lavorative.
Missione 5 – Legnano Città EUROPEA	Legnano unisce una forte identità storica – legata anche alla Battaglia di Legnano e alla tradizione delle autonomie comunali – a un ruolo di polo dell’Alto Milanese inserito nella Città Metropolitana di Milano. I gemellaggi con Ebolowa e Colombes, il percorso di amicizia istituzionale con Betlemme e la crescente cooperazione con i Comuni dell’Alto Milanese, ANCI, ALI e le istituzioni regionali e nazionali costituiscono una base per rafforzare reti internazionali, partecipazione ai programmi europei e cooperazione tra città. La dimensione europea è quindi una componente trasversale delle politiche di sviluppo, cultura, innovazione, ambiente, formazione e pace.
Missione 6 – Governare con metodo	L’Amministrazione comunale opera in un contesto caratterizzato da una crescente integrazione tra programmazione europea, nazionale, regionale e locale e dalla necessità di disporre di progettualità mature e cantierabili per cogliere le opportunità di finanziamento. Digitalizzazione, intelligenza artificiale e nuove tecnologie stanno trasformando i servizi pubblici, mentre cresce la richiesta di coinvolgere cittadini, imprese, associazioni e istituzioni e di misurare risultati, impatti e valore pubblico generato. Questo richiede capacità progettuale, innovazione amministrativa, partecipazione e valutazione come componenti di un unico metodo di governo.

MISSIONE STRATEGICA 1

Legnano Città VITALE

La città della cura, del benessere e delle relazioni

"Una città è davvero vitale quando ogni persona può trovare spazi, relazioni e opportunità per vivere bene, partecipare alla vita della comunità e contribuire al bene comune. La qualità di una città si misura dalla qualità della vita delle persone che la abitano."

Visione

La vitalità di una città non si misura soltanto attraverso la crescita economica, la qualità delle infrastrutture o la quantità dei servizi disponibili. Una città è realmente vitale quando è capace di **crescere in armonia e generare benessere**, relazioni, fiducia e senso di appartenenza. Quando gli spazi pubblici diventano luoghi di incontro e non semplicemente di attraversamento. Quando ogni persona, indipendentemente dall'età, dalla propria condizione economica, dalle capacità personali o dalla provenienza, può sentirsi parte integrante della comunità.

Per Legnano, essere una città vitale significa mettere la **qualità della vita al centro dello sviluppo urbano**. Significa riconoscere che la crescita economica, la competitività del territorio, l'innovazione e la sostenibilità ambientale acquistano valore soltanto se migliorano concretamente la vita delle persone e rafforzano la coesione della comunità.

La città che immaginiamo nei prossimi cinque anni è una città che continua a crescere senza perdere la propria dimensione umana. Una città nella quale efficienza amministrativa e attenzione alle persone procedono insieme. Una città nella quale il benessere collettivo diventa il principale criterio attraverso cui orientare le politiche pubbliche, valutare gli investimenti e misurare il valore generato dall'azione amministrativa.

Assumere la **cura** come paradigma dell'azione amministrativa rappresenta la scelta politica che caratterizza questa Missione Strategica.

La cura delle persone, dei quartieri, degli spazi pubblici, delle relazioni, della salute, della cultura, dello sport, della sicurezza e dell'ambiente non costituisce infatti un insieme di interventi separati, ma un unico modo di concepire il governo della città.

Prendersi cura significa prevenire prima che intervenire. Significa costruire fiducia tra cittadini e istituzioni. Significa rendere ogni luogo della città più bello, accessibile, sicuro e

inclusivo. Significa creare le condizioni affinché ciascuno possa sviluppare il proprio progetto di vita contribuendo, al tempo stesso, al benessere della comunità.

Questa Missione interpreta Legnano come una grande **infrastruttura sociale**, nella quale scuole, biblioteche, impianti sportivi, centri civici, piazze, parchi, servizi sociosanitari, luoghi della cultura e reti associative costituiscono un sistema integrato capace di produrre salute, partecipazione, inclusione e sviluppo. Nessuno di questi elementi è sufficiente da solo; è la loro integrazione a determinare la qualità della vita di una comunità.

Nei prossimi cinque anni l'Amministrazione intende consolidare Legnano come **città delle relazioni e della prossimità**, capace di valorizzare ogni quartiere come luogo di vita, di relazioni e di servizi, riducendo le disuguaglianze territoriali, rafforzando il senso di appartenenza e promuovendo una cittadinanza sempre più attiva e responsabile.

Una città vitale è, infine, una città che investe nelle persone prima ancora che nelle opere. Perché **le infrastrutture più importanti non sono soltanto quelle fisiche, ma quelle sociali**: la fiducia reciproca, la partecipazione civica, il capitale umano, la cultura, l'educazione e la capacità di costruire relazioni. È questo patrimonio che rende una comunità resiliente di fronte ai cambiamenti economici, sociali e ambientali e che consente a Legnano di guardare con fiducia alle sfide del prossimo decennio.

Perché questa Missione è strategica per Legnano

Il primo mandato amministrativo ha consentito di avviare un'importante stagione di investimenti nelle scuole, nello sport, nella cultura, nella rigenerazione urbana, nella sicurezza e nel welfare di prossimità. Il secondo mandato è chiamato a compiere un passo ulteriore.

La sfida non consiste più soltanto nel realizzare nuove opere o ampliare i servizi esistenti, ma nel **costruire un modello di città capace di trasformare tali investimenti in un miglioramento stabile della qualità della vita**.

Parallelamente, l'evoluzione demografica, l'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle fragilità sociali, le trasformazioni delle strutture familiari, gli effetti dei cambiamenti climatici e la crescente domanda di sicurezza rendono necessario un modello di amministrazione fondato sulla prossimità, sulla prevenzione e sulla costruzione di reti tra istituzioni, Terzo Settore, imprese e cittadini.

Investire nella qualità della vita significa rafforzare contemporaneamente l'attrattività della città, la competitività economica, la coesione sociale e la capacità di affrontare le trasformazioni future e di trattenere persone e risorse.

Per questo motivo la Missione "Legnano Città VITALE" rappresenta il primo pilastro dell'intera strategia di mandato.

Obiettivi Strategici

La Missione **Legnano Città VITALE** si traduce in sei Obiettivi Strategici, attraverso i quali l'Amministrazione intende orientare l'azione pubblica nel corso dell'intero mandato.

Gli obiettivi non rappresentano semplicemente ambiti di intervento, ma le principali trasformazioni che il Comune intende promuovere nella comunità locale, traducendo la visione della città della cura in politiche pubbliche integrate.

Obiettivo Strategico 1.1

Costruire una Città educante

L'educazione rappresenta il principale investimento che una comunità possa compiere sul proprio futuro. Una città che educa è una città che costruisce opportunità, riduce le disuguaglianze, rafforza la coesione sociale e prepara le nuove generazioni ad affrontare con consapevolezza le trasformazioni del mondo contemporaneo.

L'Amministrazione intende consolidare Legnano come una **comunità educante**, nella quale la responsabilità della crescita delle nuove generazioni sia condivisa tra istituzioni scolastiche, famiglie, servizi educativi, associazioni, società sportive, Terzo Settore, parrocchie, imprese e istituzioni pubbliche.

La scuola continuerà a rappresentare il fulcro di questo sistema, ma dovrà essere sempre più una scuola aperta alla città e, allo stesso tempo, una città capace di diventare luogo permanente di apprendimento.

Il progetto "**La scuola si fa città**", avviato nel precedente mandato, evolverà quindi da insieme di iniziative a vero **modello di collaborazione e partnership educativa territoriale**, orientando tutte le politiche comunali rivolte all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani.

Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione delle nuove fragilità educative e relazionali, promuovendo un approccio integrato capace di intercettare precocemente i bisogni, sostenere le famiglie e valorizzare le potenzialità di ogni bambina e di ogni bambino. La città educante accompagnerà inoltre il dialogo tra scuola, formazione tecnica superiore, università, ricerca e sistema produttivo, affinché il percorso educativo accompagni le persone lungo tutto l'arco della vita.

Azioni Strategiche

Azione 1.1.1

Consolidare ed estendere il progetto **"La scuola si fa città"**, trasformandolo nel modello permanente di comunità educante della città, attraverso una programmazione condivisa tra Comune, istituzioni scolastiche, Terzo Settore, associazioni e famiglie. In questo ambito una **evoluzione possibile sarà quella di progettare "Legnano città campus"** come sistema educativo integrato, dalla prima infanzia all'adolescenza, per preparare i giovani alle sfide del futuro, lavorando sia sullo sviluppo di competenze trasversali (pensiero critico, resilienza, collaborazione) fondamentali per il futuro dei giovani, sia connettendo istituzioni e spazi urbani, scolastici, educativi e sportivi rendendoli sempre più integrati e accessibili. La scuola si fa città e Legnano città campus potranno intersecarsi con tutte le azioni seguenti dell'Obiettivo 1.1

Azione 1.1.2

Promuovere l'**apertura degli edifici scolastici oltre l'orario curricolare**, favorendone l'utilizzo come spazi civici destinati ad attività culturali, sportive, educative e di aggregazione.

Azione 1.1.3

Rafforzare i **Patti Educativi Territoriali** e **le reti di collaborazione** tra scuola, famiglie, servizi sociali, associazioni e mondo dello sport.

Azione 1.1.4

Sviluppare **programmi dedicati all'inclusione scolastica, alle neurodivergenze, ai disturbi specifici dell'apprendimento, all'integrazione linguistica e al contrasto della dispersione** educativa.

Azione 1.1.5

Promuovere percorsi di **educazione digitale, cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie** e dell'intelligenza artificiale, sostenendo la diffusione dei Patti Educativi Digitali.

Azione 1.1.6

Favorire **modalità di accesso sicuro agli edifici scolastici** attraverso il **potenziamento della mobilità attiva**, del pedibus, della ciclabilità, del car pooling e di **servizi innovativi di trasporto scolastico**.

Azione 1.1.7

Promuovere il riconoscimento di Legnano quale **Città Amica delle Bambine, dei Bambini e degli Adolescenti**, assumendo i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia quale riferimento trasversale dell'azione amministrativa.

Azione 1.1.8

Favorire la **continuità tra istruzione, formazione tecnica superiore, università e mondo del lavoro, sostenendo la nascita di un'offerta universitaria cittadina** e rafforzando il dialogo con ITS, imprese e centri di ricerca.

Azione 1.1.9

Promuovere la **sperimentazione dell'affido culturale**, una nuova modalità di accesso all'offerta culturale per i più piccoli a rischio di povertà educativa, basata su una relazione solidale tra famiglie, organizzazioni culturali ed enti del terzo settore, per promuovere percorsi tra musei, cinema, biblioteche, librerie e altri luoghi d'arte e cultura.

Obiettivo Strategico 1.2

Generare salute e benessere

La salute costituisce uno dei principali fattori di sviluppo di una comunità. Promuovere salute significa creare le condizioni affinché ogni persona possa vivere meglio, più a lungo e con una migliore qualità della vita.

L'Amministrazione comunale interpreta la salute secondo una prospettiva ampia, che supera la sola dimensione sanitaria e considera il benessere come il risultato dell'interazione tra ambiente, relazioni sociali, servizi, stili di vita, cultura, sport e qualità dello spazio urbano.

Per questo motivo Legnano intende consolidare il proprio ruolo di **comunità che genera salute**, rafforzando la collaborazione tra Comune, ASST/ ATS, Azienda So.Le., Case della Comunità, Medici di Medicina Generale, farmacie, professionisti sanitari, Terzo Settore e volontariato.

La salute sarà promossa non soltanto attraverso il rafforzamento dei servizi di prossimità, ma anche mediante politiche urbane capaci di favorire il movimento, la socializzazione, l'accessibilità universale, la prevenzione e il benessere psicologico. Particolare attenzione sarà dedicata alle nuove fragilità sociali, alla salute mentale, all'invecchiamento attivo, alla presa in carico delle persone più vulnerabili e al sostegno dei caregiver familiari, riconoscendo nella rete territoriale il principale fattore di resilienza della comunità.

La progettazione degli spazi pubblici sarà sempre più orientata al principio della **salute in tutte le politiche**, affinché ogni intervento urbanistico contribuisca anche al miglioramento del benessere collettivo.

Azioni Strategiche

Azione 1.2.1

Costruire una rete permanente della salute territoriale attraverso il coordinamento stabile tra Comune, ASST, Azienda So.Le., Medici di Medicina Generale, Case della Comunità, Terzo Settore e professionisti sanitari.

Azione 1.2.2

Rafforzare l'integrazione tra servizi sociali, sociosanitari e sanitari, favorendo percorsi di presa in carico sempre più tempestivi, personalizzati e orientati alla prossimità.

Azione 1.2.3

Promuovere programmi permanenti di prevenzione, educazione sanitaria e promozione di stili di vita sani, coinvolgendo scuole, associazioni, società sportive e operatori del territorio.

Azione 1.2.4

Realizzare una rete diffusa di **Corridoi della Salute**, integrando percorsi ciclopedonali, aree verdi, spazi per l'attività fisica, "rifugi climatici", luoghi di socializzazione e interventi di accessibilità universale.

Azione 1.2.5

Sviluppare **strumenti digitali integrati** che facilitino l'**accesso ai servizi sociali e sociosanitari**, migliorando l'orientamento dei cittadini e la capacità di presa in carico dei bisogni.

Azione 1.2.6

Sostenere **progettualità dedicate alla salute mentale**, al **contrasto della solitudine**, all'**invecchiamento attivo** e al supporto delle **persone affette da patologie croniche e dei loro caregiver**.

Azione 1.2.7

Promuovere il benessere animale e la relazione uomo-animale quale componente delle politiche di salute pubblica, sostenendo il sistema delle aree cani, delle colonie feline, del canile e delle attività di educazione civica.

Obiettivo Strategico 1.3

Fare della cultura un'infrastruttura sociale

La cultura rappresenta uno dei principali fattori di sviluppo umano, civile ed economico di una comunità. Non costituisce un settore separato dell'azione amministrativa, ma una vera infrastruttura sociale capace di **rafforzare il senso di appartenenza, favorire la partecipazione civica, stimolare l'innovazione e accrescere l'attrattività del territorio**.

Legnano intende consolidare un modello di città nella quale la cultura diventi un'esperienza quotidiana, diffusa e accessibile, capace di coinvolgere ogni fascia della popolazione e di raggiungere tutti i quartieri. La cultura sarà interpretata come uno strumento di crescita individuale e collettiva, di inclusione sociale e di dialogo tra generazioni, contribuendo a costruire una comunità più aperta, consapevole e coesa.

Accanto ai luoghi della cultura — il Castello, il Teatro Tirinnanzi, Palazzo Leone da Perego, le sedi della Biblioteca Civica, il Museo Sutermeister e luoghi della vita del Palio — crescerà una rete di spazi culturali di prossimità, capace di portare iniziative, laboratori, mostre, spettacoli e attività educative nei quartieri.

La valorizzazione della storia della città, della Battaglia di Legnano e del Palio, del patrimonio industriale, costituirà inoltre uno strumento di promozione territoriale, contribuendo a rafforzare l'identità cittadina e ad aumentare l'attrattività turistica e culturale. In questa prospettiva la cultura diventa anche uno strumento di sviluppo economico, favorendo la crescita delle industrie creative, del turismo, del commercio di prossimità e della capacità della città di attrarre talenti, studenti, investimenti ed eventi.

Azioni Strategiche

Azione 1.3.1

Consolidare il sistema culturale cittadino attraverso una programmazione coordinata tra istituzioni/ associazioni/ centri culturali, scuole, università, Contrade e Fondazione Palio e operatori del territorio.

Azione 1.3.2

Sviluppare un **programma permanente di cultura diffusa nei quartieri**, valorizzando biblioteche, centri civici, scuole, parchi e spazi pubblici come luoghi di fruizione e produzione culturale.

Azione 1.3.3

Valorizzare il patrimonio storico, artistico e identitario della città, **promuovendo una crescente integrazione tra l'offerta del "Fiume di Cultura"** -ossia dei luoghi che si

dipanano lungo la direttrice del fiume Olona quali il Museo Sutermeister, Biblioteca centrale, KiMu, Teatro Tirinnanzi, Palazzo Leone da Perego e Castello- **con quella degli altri luoghi della cultura**. Andrà inoltre sviluppato un progetto per la realizzazione di un archivio storico maggiormente accessibile.

Azione 1.3.4

Promuovere il Palio di Legnano come patrimonio culturale, storico e identitario della città, sostenendone il percorso di valorizzazione nazionale e internazionale e rafforzandone il ruolo quale grande evento culturale italiano ed europeo.

Azione 1.3.5

Sviluppare il progetto del **Verri Community Hub** giovanile per favorire la crescita di imprese anche culturali e creative, sostenendo progettualità innovative rivolte ai giovani, alle imprese culturali e al sistema associativo.

Azione 1.3.6

Promuovere una progressiva **integrazione tra la programmazione culturale con le strategie di promozione turistica, commerciale** e lo sviluppo di un'offerta **universitaria** della città.

Obiettivo Strategico 1.4

Promuovere lo sport come politica pubblica

Lo sport rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui una comunità **promuove salute, educazione, inclusione e qualità della vita**.

Per Legnano lo sport non coincide esclusivamente con l'attività agonistica né con la gestione degli impianti. Esso costituisce una politica pubblica trasversale che contribuisce contemporaneamente alla crescita educativa dei giovani, alla prevenzione sanitaria, alla coesione sociale, alla sicurezza urbana e all'attrattività territoriale.

L'Amministrazione intende completare il percorso di rinnovamento delle infrastrutture avviato nel precedente mandato e rafforzare il sostegno alle **società sportive, riconosciute come autentiche agenzie educative** della comunità.

Parallelamente sarà promossa una sempre maggiore diffusione della **pratica sportiva informale**, affinché ogni cittadino possa trovare opportunità di movimento nei parchi, nei quartieri, negli spazi pubblici e lungo la rete ciclopedonale, per rendere lo sport **accessibile** a tutte le età e a tutte le condizioni sociali ed economiche.

Azioni Strategiche

Azione 1.4.1

Completare il programma di **riqualificazione** degli **impianti sportivi comunali**, garantendone sicurezza, accessibilità, sostenibilità energetica e piena fruibilità.

Azione 1.4.2

Realizzare una nuova arena sportiva multifunzionale (cosiddetto “**PalaLegnano**”), capace di rafforzare il ruolo della città quale polo sportivo, culturale e congressuale.

Azione 1.4.3

Completare e valorizzare il nuovo impianto natatorio comunale quale centro di riferimento per lo sport, la salute e l'inclusione.

Azione 1.4.4

Sostenere le associazioni e le società sportive, riconoscendone il ruolo educativo, sociale e di **presidio della comunità**.

Azione 1.4.5

Diffondere la pratica sportiva nei quartieri attraverso programmi dedicati ai bambini, agli adolescenti, agli anziani e alle persone con disabilità, consolidando esperienze quali, a titolo di esempio, il **Coach di Quartiere** e i **gruppi di cammino**, e promuovendo nuove iniziative di sport di comunità.

Azione 1.4.6

Integrare lo sport con le politiche di salute, educazione e inclusione sociale, favorendo la collaborazione tra **scuole, servizi sanitari, associazioni e Terzo Settore**.

Obiettivo Strategico 1.5

Rigenerare i quartieri come comunità di prossimità

La qualità di una città si misura dalla qualità della vita nei suoi quartieri. Per questo motivo Legnano intende assumere la prossimità quale principio organizzatore delle politiche pubbliche, rafforzando il ruolo dei **quartieri come luoghi di relazione, partecipazione, servizi e identità**.

Ogni quartiere dovrà poter disporre di spazi pubblici curati, servizi accessibili, luoghi di incontro, attività culturali e sportive, reti associative e strumenti di partecipazione,

contribuendo così a ridurre le disuguaglianze territoriali e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

La **manutenzione ordinaria** della città assumerà un ruolo strategico. **Decoro urbano, qualità del verde, pulizia, illuminazione, accessibilità e cura degli spazi pubblici** non rappresentano soltanto servizi tecnici, ma strumenti di benessere, sicurezza e fiducia nei confronti delle istituzioni. La città dei quartieri sarà costruita insieme ai cittadini, promuovendo nuova **partecipazione civica orientata alla coprogettazione e alla cura condivisa** dei beni comuni.

Azioni Strategiche

Azione 1.5.1

Attuare il **progetto "Città dei Quartieri"**, rafforzando e se necessario evolvendo il coinvolgimento e il ruolo delle Consulte, dei centri civici e delle reti di comunità (es. Controllo del Vicinato), sia per **aumentare la qualità fisica** degli spazi (strade, parchi, ecc.), sia per **promuovere la rigenerazione sociale** attraverso servizi di prossimità, iniziative culturali, sportive e di animazione territoriale.

Azione 1.5.2

Consolidare la presenza dello **spazzino e del giardiniere di quartiere** quali figure permanenti di presidio, manutenzione e relazione con la cittadinanza.

Azione 1.5.3

Attuare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (**PEBA**), migliorando progressivamente l'accessibilità universale della città.

Azione 1.5.4

Realizzare **programmi integrati di manutenzione dello spazio pubblico, delle strade** ("Piano asfalti"), delle aree verdi, delle piazze, dei parchi e della rete ciclopeditone.

Azione 1.5.5

Sviluppare **nuovi strumenti di partecipazione civica e coprogettazione a livello di quartiere**, per esempio: favorendo il coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni e imprese nella cura dei beni comuni; riprendendo **logiche del bilancio partecipativo**; istituendo dei **"referenti di quartieri"** all'interno della struttura operativa comunale; incentivando privati e aziende alla **donazione di alberi** e alla **stipula di patti di collaborazione** basati sull'adozione di aree verdi e istituendo **"laboratori del verde"** per favorire una progettazione condivisa degli interventi.

Obiettivo Strategico 1.6

Costruire una sicurezza urbana integrata

La sicurezza costituisce un **diritto fondamentale dei cittadini** e una condizione indispensabile per garantire libertà, equità di opportunità, qualità della vita e piena fruibilità degli spazi pubblici, ponendo un particolare accento sulle situazioni di fragilità.

L'Amministrazione promuove un modello di sicurezza urbana integrata, fondato sulla collaborazione tra Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, istituzioni, associazioni, cittadini e operatori economici. La sicurezza sarà perseguita attraverso un **equilibrio tra prevenzione sociale, presidio del territorio e repressione, innovazione tecnologica e qualità dello spazio urbano**.

Per questo le politiche di sicurezza dialogheranno costantemente con quelle sociali e dedicate ai quartieri, alla cultura, allo sport, all'educazione e alla manutenzione urbana.

L'innovazione tecnologica rappresenterà un importante fattore abilitante, ma non sostituirà mai il valore della presenza sul territorio e della costruzione di relazioni di fiducia con la comunità.

Azioni Strategiche

Azione 1.6.1

Rafforzare il presidio territoriale della Polizia Locale attraverso mantenimento e -laddove possibile- incremento della dotazione organica, l'ammodernamento continuo della dotazione tecnologica, dei mezzi e degli strumenti operativi.

Azione 1.6.2

Sviluppare il sistema di **videosorveglianza e illuminazione intelligente** e gli strumenti di supporto basati sull'intelligenza artificiale, nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Azione 1.6.3

Consolidare il modello di sicurezza partecipata, valorizzando il Controllo del Vicinato, la collaborazione con associazioni (es. Ass. Naz. Carabinieri in Congedo) e cittadini e le reti territoriali di prevenzione, anche aprendo a sperimentazioni in collaborazione con le reti che si occupano di violenza di genere

Azione 1.6.4

Integrare le politiche di sicurezza con quelle dedicate al contrasto delle fragilità sociali, del degrado urbano e delle situazioni di marginalità.

Azione 1.6.5

Rafforzare la collaborazione con Prefettura, Forze dell'Ordine, Comuni dell'Alto Milanese e altri enti istituzionali per sviluppare strategie coordinate di sicurezza su scala sovracomunale e incrementare -laddove possibile- la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio.

Azione 1.6.

Promuovere la cultura della legalità democratica, della cittadinanza responsabile e del contrasto alle mafie attraverso percorsi educativi, iniziative pubbliche e collaborazioni con scuole, associazioni e istituzioni, oltre che con azioni concrete di contrasto alla presenza delle mafie nel territorio.

Impatti attesi / Cambiamenti generati

L'attuazione della Missione Strategica "**Legnano Città VITALE**" contribuirà a trasformare progressivamente Legnano in una città nella quale la qualità della vita rappresenti il principale indicatore dello sviluppo.

Gli impatti attesi non riguardano esclusivamente la realizzazione di nuove opere o il potenziamento dei servizi comunali, ma consistono soprattutto nella capacità della Città di **generare cambiamenti duraturi nelle condizioni di vita delle persone, rafforzando il capitale sociale della comunità, la fiducia nelle istituzioni e il senso di appartenenza ai luoghi.**

Attraverso questa Missione, l'Amministrazione intende consolidare un modello di città nel quale educazione, salute, cultura, sport, sicurezza, partecipazione e qualità dello spazio pubblico operino come componenti di un'unica strategia di sviluppo umano e territoriale.

Nel corso del mandato, la Missione mira in particolare a generare i seguenti cambiamenti:

1. consolidare Legnano come **comunità educante**, rafforzando l'alleanza tra istituzioni scolastiche, famiglie, associazioni e territorio nella crescita delle nuove generazioni;
2. promuovere una città che favorisca il **benessere fisico, psicologico e relazionale** delle persone, rafforzando la prevenzione e la prossimità dei servizi;
3. rendere la **cultura un elemento permanente della vita quotidiana** della comunità, diffondendone l'accessibilità in tutti i quartieri e valorizzandone il ruolo di fattore di crescita civile ed economica;
4. favorire una **pratica sportiva sempre più diffusa, inclusiva e accessibile**, riconoscendone il valore educativo, sanitario e sociale;
5. rafforzare il **ruolo dei quartieri come luoghi di prossimità**, relazione e partecipazione, **riducendo le disuguaglianze territoriali** e migliorando la qualità dello spazio pubblico;

6. sviluppare un **modello di sicurezza urbana e legalità democratica fondato sull'integrazione tra presidio del territorio, innovazione tecnologica, prevenzione sociale e cittadinanza attiva**;
7. consolidare un rapporto di **maggiore fiducia tra cittadini e istituzioni**, promuovendo forme sempre più diffuse di corresponsabilità nella cura dei beni comuni.

L'impatto più significativo che questa Missione intende produrre consiste nel fare di Legnano una città capace di **prendersi cura delle persone lungo tutto l'arco della vita**, riconoscendo nella qualità delle relazioni, nella prossimità dei servizi e nella bellezza dello spazio pubblico i principali fattori di benessere collettivo.

Una città più vitale sarà anche una città più attrattiva, più resiliente, più inclusiva e più competitiva, capace di affrontare le sfide del futuro valorizzando il proprio capitale umano, sociale e culturale.

MISSIONE STRATEGICA 2

Legnano Città INTELLIGENTE E INNOVATIVA

La città della conoscenza, dell'innovazione e delle opportunità

"Una città è davvero intelligente quando il sapere incontra il saper fare e insieme generano sviluppo, lavoro e nuove opportunità."

Visione

Nel XXI secolo la competitività di un territorio non dipende più esclusivamente dalla disponibilità di infrastrutture o dalla posizione geografica. Dipende soprattutto dalla capacità di attrarre persone, idee, competenze, investimenti e innovazione, trasformando la conoscenza nel principale fattore di sviluppo economico e sociale.

Per Legnano questa trasformazione rappresenta una sfida decisiva. La città possiede una lunga tradizione industriale, manifatturiera e imprenditoriale che ha contribuito a costruirne l'identità e il ruolo di riferimento nell'Alto Milanese. Oggi quella tradizione non rappresenta soltanto una memoria da custodire, ma una risorsa da reinterpretare. E infatti, quella vocazione sta evolvendo, affrontando le grandi transizioni che stanno ridisegnando l'economia europea: la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, la transizione ecologica, la trasformazione del lavoro e la crescente competizione internazionale. La sfida consiste nel rendere strutturale a livello di territorio la relazione tra il **sapere** e il **saper fare**, la ricerca e la produzione, la formazione e l'impresa, affinché la conoscenza torni a generare valore per la comunità.

Essere una città intelligente e innovativa non significa semplicemente adottare nuove tecnologie. Significa costruire un ecosistema nel quale scuola, università, imprese, ricerca, pubblica amministrazione, cultura e società civile collaborino stabilmente per produrre conoscenza, favorire l'innovazione e creare nuove opportunità di sviluppo, investendo sulle persone e le loro competenze, capacità di innovare, di fare impresa, di costruire relazioni e di affrontare il cambiamento.

Innovazione economica e innovazione sociale non saranno considerate percorsi separati, ma componenti di un'unica strategia. Ogni investimento nella ricerca, nella formazione, nella digitalizzazione e nell'innovazione dovrà tradursi in nuove opportunità per cittadini, imprese e territorio.

L'obiettivo è consolidare Legnano come la principale **Città della conoscenza e del saper fare dell'Alto Milanese**, capace di attrarre studenti, ricercatori, imprese innovative, giovani professionisti e investimenti, rafforzando il proprio ruolo di polo di sviluppo all'interno della Città Metropolitana di Milano.

Perché questa Missione è strategica per Legnano

Lo sviluppo che immaginiamo non coincide semplicemente con la crescita economica. Una città cresce davvero quando è capace di generare nuove opportunità, creare lavoro di qualità, attrarre talenti, sostenere l'innovazione e trasformare la conoscenza e il saper fare in **valore condiviso** per la comunità. Lo sviluppo economico rappresenta la condizione che consente di sostenere nel tempo gli investimenti nella scuola, nella cultura, nello sport, nel welfare, nella sicurezza e nella rigenerazione urbana.

Per questo motivo l'Amministrazione assume lo **sviluppo del territorio** come una responsabilità pubblica, riconoscendo che il Comune può svolgere un ruolo determinante nel creare le condizioni favorevoli alla crescita, pur senza sostituirsi al mercato o alle imprese. Ciò significa investire nella qualità urbana, nella formazione, nelle competenze, nella semplificazione amministrativa, nella capacità di costruire reti e nel dialogo permanente con il sistema economico.

La competitività di Legnano dipenderà sempre meno dalla disponibilità di aree produttive e sempre più dalla capacità della città di essere riconosciuta come un luogo attrattivo nel quale vivere, studiare, lavorare, fare impresa e innovare.

L'insediamento di **nuovi corsi universitari**, la rigenerazione della **Manifattura**, la costituzione di **Legnano SinC**, il rafforzamento della collaborazione con AFOL Metropolitana, ITS, associazioni datoriali, sistema della ricerca e imprese rappresentano gli elementi fondanti di questa strategia.

L'obiettivo finale non è soltanto rendere Legnano più competitiva, ma fare della città un luogo capace di generare sviluppo sostenibile, valore condiviso e opportunità per le nuove generazioni.

Obiettivi Strategici

La Missione "**Legnano Città Intelligente e Innovativa**" si sviluppa attraverso sei Obiettivi Strategici che descrivono il percorso con cui la città intende rafforzare la propria capacità di generare sviluppo, innovazione, lavoro qualificato e attrattività.

Gli obiettivi sono organizzati come una filiera: dalla produzione di conoscenza alla sua trasformazione in innovazione, dalla competitività delle imprese alla valorizzazione del capitale umano, fino alla costruzione di una città sempre più attrattiva e di una pubblica amministrazione capace di accompagnare il cambiamento.

Obiettivo Strategico 2.1

Costruire un ecosistema della conoscenza

La competitività di un territorio nasce dalla sua capacità di produrre, attrarre e mettere in relazione conoscenze, competenze e talenti. Per questo motivo Legnano intende costruire un vero **ecosistema della conoscenza**, nel quale scuola, formazione professionale, ITS, università, centri di ricerca, imprese e istituzioni collaborino stabilmente, superando la tradizionale separazione tra formazione e sistema produttivo.

La città possiede già oggi un patrimonio importante di istituzioni educative, realtà formative e competenze professionali. Il prossimo passo consiste nel **rafforzare i collegamenti** tra questi soggetti, creando una filiera continua che accompagni le persone dall'istruzione fino al lavoro qualificato, favorendo l'apprendimento permanente e la crescita delle competenze lungo tutto l'arco della vita.

Particolare rilievo assumerà il progetto di **insediamento di un'offerta universitaria**, che rappresenterà un elemento strategico non soltanto per ampliare l'offerta formativa, ma anche per attrarre giovani, ricerca, imprese innovative e nuove opportunità di sviluppo.

L'ecosistema della conoscenza dovrà inoltre valorizzare una delle principali caratteristiche identitarie di Legnano: la capacità di coniugare il sapere con il saper fare, mettendo in relazione cultura tecnica, ricerca applicata, manifattura avanzata e innovazione.

Azioni Strategiche

Azione 2.1.1

Favorire l'insediamento di un'offerta universitaria a Legnano, promuovendo accordi con università, istituzioni formative e sistema produttivo.

Azione 2.1.2

Rafforzare la presenza attiva degli ITS, di AFOL e degli enti di formazione come infrastrutture permanenti dello sviluppo delle competenze.

Azione 2.1.3

Promuovere la **collaborazione stabile tra scuole, università, imprese e centri di ricerca**, favorendo percorsi condivisi di orientamento.

Azione 2.1.4

Sostenere programmi di formazione permanente e aggiornamento professionale rivolti a lavoratori, imprese e pubblica amministrazione.

Azione 2.1.5

Promuovere Legnano come città della conoscenza, valorizzando la connessione tra cultura tecnica, ricerca, creatività e tradizione manifatturiera.

Obiettivo Strategico 2.2

Trasformare il sapere in innovazione e sviluppo

La conoscenza produce sviluppo soltanto quando riesce a tradursi in innovazione. Per questo motivo l'Amministrazione intende rafforzare le condizioni affinché idee, competenze e ricerca possano trasformarsi in nuove attività economiche, innovazione di prodotto e di processo, imprenditorialità e crescita del territorio.

La rigenerazione dell'area della **Manifattura**, a cui potrà seguire lo sviluppo di altre aree centrali, rappresenta la principale opportunità per dare forma a questa strategia. La Manifattura e gli spazi delle aree del centro non saranno soltanto interventi di recupero edilizio, ma una possibilità per un nuovo distretto urbano nel quale formazione universitaria, innovazione, ricerca, impresa e servizi possano convivere. La trasformazione del patrimonio industriale storico diventa così un simbolo della trasformazione economica della città: dai luoghi della produzione manifatturiera ai luoghi della produzione della conoscenza.

Azioni Strategiche

Azione 2.2.1

Accompagnare la **rigenerazione della Manifattura** quale nuovo spazio urbano della conoscenza, della formazione, dell'innovazione e dell'impresa (progetto Manifattura).

Azione 2.2.2

Favorire l'insediamento di attività innovative, laboratori, imprese ad alta intensità di conoscenza e servizi avanzati, anche promuovendo collaborazioni tra università, imprese e

istituzioni per sviluppare progetti di ricerca applicata e trasferimento di competenze/tecnologico.

Azione 2.2.4

Sostenere la **nascita di nuovi spazi di innovazione**, incubazione e contaminazione tra mondo produttivo, ricerca e creatività.

Azione 2.2.5

Valorizzare il patrimonio industriale della città come elemento identitario capace di ispirare una nuova stagione di sviluppo economico.

Obiettivo Strategico 2.3

Rafforzare la competitività del sistema economico locale

Lo sviluppo di Legnano dipenderà sempre più dalla capacità di accompagnare la trasformazione del proprio sistema economico, valorizzandone le eccellenze e sostenendone e orientandone l'evoluzione verso modelli produttivi più innovativi, sostenibili e competitivi.

Il tessuto economico cittadino è caratterizzato da una straordinaria pluralità di imprese manifatturiere, artigiane, commerciali e di servizi, che rappresentano un patrimonio economico e sociale costruito nel tempo. La competitività del territorio non si misura soltanto nella capacità di attrarre nuovi investimenti, ma anche nel sostegno alle imprese che ogni giorno producono occupazione, innovazione e valore per la comunità.

L'Amministrazione intende assumere un ruolo di facilitatore dello sviluppo, creando occasioni permanenti di confronto tra imprese, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti formativi e istituzioni. In questa prospettiva si colloca **Legnano SinC**, quale luogo stabile di ascolto, analisi e coprogettazione delle politiche per il lavoro, lo sviluppo economico, il commercio e l'attrattività territoriale.

Particolare attenzione sarà dedicata al commercio di prossimità, riconosciuto non soltanto come motore economico, ma anche come elemento fondamentale della qualità urbana, della sicurezza e della vitalità dei quartieri.

Azioni Strategiche

Azione 2.3.1

Sviluppare **Legnano SinC** quale laboratorio permanente di confronto e coprogettazione tra istituzioni, imprese, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti di formazione e ricerca.

Azione 2.3.2

Sostenere la competitività del commercio di vicinato attraverso politiche integrate di rigenerazione urbana, promozione commerciale, innovazione e marketing territoriale.

Azione 2.3.3

Favorire il **dialogo con il sistema produttivo** per individuare criticità, fabbisogni professionali e opportunità di sviluppo.

Azione 2.3.4

Promuovere progettualità condivise tra imprese, enti di ricerca e istituzioni per favorire innovazione, sostenibilità e trasferimento tecnologico.

Azione 2.3.5

Sostenere la competitività del territorio attraverso la **semplificazione amministrativa**, la riduzione degli oneri burocratici e il miglioramento dei servizi alle imprese.

Obiettivo Strategico 2.4

Valorizzare il lavoro, le competenze e il talento

La principale ricchezza di Legnano è rappresentata dalle persone. Per affrontare le trasformazioni economiche e tecnologiche dei prossimi anni sarà necessario investire non soltanto nelle infrastrutture, ma soprattutto nelle competenze, nella formazione continua e nella capacità di accompagnare lavoratori e imprese durante i processi di cambiamento.

Il lavoro rappresenta il principale strumento di autonomia, inclusione e realizzazione personale. Per questo motivo la città intende rafforzare la collaborazione con AFOL Metropolitana, ITS, scuole, università, imprese e Terzo Settore, costruendo una filiera territoriale delle competenze capace di rispondere ai nuovi fabbisogni professionali.

Particolare attenzione sarà dedicata ai giovani, all'orientamento, all'aggiornamento professionale, all'occupazione femminile e alla valorizzazione dei talenti, affinché nessuna competenza venga dispersa e ogni persona possa trovare opportunità di crescita nel proprio territorio.

Azioni Strategiche

Azione 2.4.1

Rafforzare la collaborazione con AFOL Metropolitana anche in un'ottica di genere e con percorsi di orientamento permanente rivolti ai giovani e agli adulti.

Azione 2.4.2

Promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso reti territoriali tra imprese, enti formativi e istituzioni.

Azione 2.4.3

Sostenere **iniziative dedicate ai giovani talenti**, all'imprenditorialità e alle professioni emergenti.

Obiettivo Strategico 2.5

Accompagnare la trasformazione digitale della città

La trasformazione digitale costituisce uno dei principali fattori di innovazione delle politiche pubbliche, dei servizi e dell'economia. Per Legnano la digitalizzazione non rappresenta un obiettivo in sé, ma uno strumento per rendere la città più semplice, più accessibile, più efficiente e più capace di produrre valore pubblico.

L'Amministrazione comunale promuoverà una trasformazione digitale orientata ai bisogni delle persone e delle imprese, favorendo la completa digitalizzazione dei servizi comunali, l'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale, la valorizzazione degli open data e lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione, per esempio, della mobilità, dell'energia, dell'ambiente e della sicurezza urbana.

Parallelamente sarà rafforzata la resilienza digitale dell'Ente attraverso investimenti nella cybersicurezza, nella protezione dei dati e nell'aggiornamento continuo delle competenze del personale.

Azioni Strategiche

Azione 2.5.1

Proseguire la **digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi** comunali anche attraverso lo sviluppo di applicazioni dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei principi di tutela dei lavoratori, di trasparenza, sicurezza e tutela dei dati personali.

Azione 2.5.2

Valorizzare gli open data quale strumento di conoscenza, partecipazione e innovazione.

Azione 2.5.3

Rafforzare la cybersicurezza delle infrastrutture digitali comunali.

Azione 2.5.4

Promuovere la diffusione delle competenze digitali tra cittadini, imprese e personale dell'Amministrazione.

Obiettivo Strategico 2.6

Rendere Legnano una città attrattiva per persone, imprese e investimenti

La capacità di attrarre persone, imprese, studenti, professionisti e investimenti rappresenta uno dei principali indicatori della competitività di un territorio. L'attrattività non dipende da un singolo intervento, ma dalla **qualità complessiva della Città**: dalla presenza di servizi efficienti, opportunità formative, cultura, commercio, mobilità, qualità urbana, sicurezza, ambiente e capacità di costruire relazioni.

Per questo motivo l'Amministrazione intende promuovere un'immagine di Legnano coerente con la propria identità di città dinamica, innovativa e aperta, valorizzandone il **ruolo di riferimento all'interno della Città Metropolitana** di Milano e rafforzandone il posizionamento nel sistema lombardo.

L'attrattività sarà inoltre sostenuta attraverso una strategia integrata di **marketing territoriale**, promozione delle eccellenze locali, valorizzazione degli eventi e sviluppo di relazioni con il sistema universitario, produttivo e culturale.

Azioni Strategiche

Azione 2.6.1

Definire una **strategia integrata di marketing territoriale e city branding**, anche valorizzando Legnano come città della conoscenza, del saper fare, dell'innovazione e della qualità della vita, con l'obiettivo di favorire investimenti e opportunità di sviluppo coerenti con la vocazione produttiva, innovativa e sostenibile della città.

Azione 2.6.2

Valorizzare gli **eventi culturali, sportivi, economici e identitari come strumenti di attrattività** territoriale.

Azione 2.6.3

Rafforzare la collaborazione con MIND, Fiera Milano, università, sistema produttivo e istituzioni regionali per sviluppare progettualità condivise.

Impatti attesi / Cambiamenti generati

L'attuazione della Missione Strategica "**Legnano Città Intelligente e Innovativa**" contribuirà a rafforzare il ruolo di Legnano quale principale polo della conoscenza, dell'innovazione e dello sviluppo dell'Alto Milanese.

L'impatto di questa Missione non sarà misurato esclusivamente dalla crescita economica o dal numero di nuovi investimenti attratti, ma soprattutto dalla capacità della città di generare opportunità per le persone, creare lavoro di qualità, rafforzare la competitività del sistema economico locale e costruire un ecosistema stabile della conoscenza.

Lo sviluppo che l'Amministrazione intende promuovere non coincide infatti con il semplice aumento della ricchezza prodotta. Esso si realizza quando la crescita economica genera valore condiviso, migliora la qualità del lavoro, rafforza le competenze delle persone, sostiene l'innovazione delle imprese e rende la città più attrattiva per chi sceglie di viverci, studiarvi, lavorare o investire.

Nel corso del mandato questa Missione mira in particolare a generare i seguenti cambiamenti:

1. consolidare Legnano quale **città della conoscenza e del saper fare**, rafforzando il collegamento tra formazione, ricerca, impresa e innovazione;
2. favorire l'insediamento di nuove attività formative universitarie e la crescita di un ecosistema dell'innovazione capace di attrarre studenti, ricercatori e imprese;
3. **rafforzare la competitività del sistema produttivo** locale, valorizzando la manifattura, il commercio di prossimità, l'artigianato e le filiere dell'economia della conoscenza;
4. promuovere un **mercato del lavoro più dinamico, inclusivo** e orientato allo sviluppo delle competenze lungo tutto l'arco della vita;
5. **accompagnare la trasformazione digitale della città**, rendendo servizi pubblici, imprese e cittadini sempre più capaci di utilizzare le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica;
6. rafforzare il **posizionamento di Legnano quale città attrattiva** per persone, imprese, investimenti e progettualità innovative, valorizzando il proprio ruolo strategico all'interno del sistema metropolitano lombardo.

L'impatto più significativo che questa Missione intende produrre consiste nel trasformare Legnano in una città capace di **generare sviluppo**, facendo della conoscenza, del saper fare, dell'innovazione e della collaborazione tra istituzioni, imprese e comunità il principale motore della propria crescita. Una città più intelligente e innovativa sarà anche una città più competitiva, più attrattiva e più resiliente, in grado di affrontare le grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali senza rinunciare alla propria identità manifatturiera, produttiva e comunitaria.

MISSIONE STRATEGICA 3

Legnano Città VELOCE E IN MOVIMENTO

La città che si trasforma, connette persone e territori e accompagna le transizioni

"Una città è davvero in movimento quando sa trasformarsi senza perdere la propria identità, connettendo persone, quartieri e territori attraverso infrastrutture, sostenibilità e qualità dello spazio pubblico."

Visione

Le città sono organismi vivi. Cambiano nel tempo insieme alle persone che le abitano, ai modi di vivere, di lavorare e di muoversi, alle tecnologie e alle sfide ambientali che attraversano il nostro tempo. Il cambiamento climatico, la transizione energetica, l'evoluzione della mobilità, la trasformazione demografica e la crescente attenzione alla qualità della vita impongono oggi una nuova idea di sviluppo urbano. Non è più sufficiente realizzare nuove opere o ampliare le infrastrutture esistenti. È necessario ripensare la città come un sistema capace di adattarsi, innovare e generare benessere in modo sostenibile.

Per questo motivo Legnano interpreta la trasformazione urbana come una **politica pubblica integrata**, nella quale ambiente, mobilità, rigenerazione urbana, energia, qualità dello spazio pubblico e sviluppo economico concorrono a **costruire una città più resiliente, più accessibile e più attrattiva**.

La velocità richiamata da questa Missione non coincide solo con la rapidità degli spostamenti. Essa rappresenta soprattutto la capacità della città di affrontare il cambiamento, cogliere le opportunità delle grandi transizioni e accompagnare persone, imprese e comunità verso un futuro più sostenibile.

Una città veloce è una città che riduce le distanze: tra quartieri e centro, tra persone e servizi, tra mobilità pubblica e privata, tra ambiente e sviluppo, tra qualità urbana e competitività. Le infrastrutture assumono quindi un significato nuovo. Non sono soltanto opere pubbliche, ma strumenti attraverso i quali una comunità costruisce relazioni, migliora la qualità della vita, rafforza la propria resilienza e sostiene il proprio sviluppo.

In questa prospettiva la città stessa diventa una grande infrastruttura: ecologica, energetica, sociale, economica e della mobilità. Ogni intervento urbanistico, ogni progetto di

rigenerazione, ogni nuova connessione ciclopeditone, ogni spazio pubblico riqualificato contribuisce contemporaneamente a migliorare la qualità della vita, rafforzare la sostenibilità ambientale e aumentare l'attrattività del territorio.

Non vogliamo semplicemente costruire nuove opere. Vogliamo costruire una città migliore.

Perché questa Missione è strategica per Legnano

Il **cambiamento climatico** rappresenta una delle principali sfide che le città saranno chiamate ad affrontare nei prossimi decenni. Eventi meteorologici sempre più intensi, ondate di calore, consumo di suolo, pressione sulle risorse naturali e trasformazioni dei modelli di mobilità impongono una nuova idea di pianificazione urbana.

Per Legnano **questa sfida rappresenta anche una straordinaria opportunità**. Ripensare la città significa infatti costruire un ambiente urbano capace di migliorare contemporaneamente la qualità della vita, la competitività economica e la sostenibilità ambientale.

Le politiche dedicate alla mobilità, all'energia, alla rigenerazione urbana, al verde pubblico e alla resilienza climatica non costituiscono ambiti separati dell'azione amministrativa. Esse concorrono a un unico obiettivo: **rendere Legnano una Città più vivibile, più attrattiva e più preparata** ad affrontare le trasformazioni del futuro.

Per questo motivo l'Amministrazione considera ogni intervento urbano come parte di una strategia più ampia.

La realizzazione della rete della **Bicipolitana** non rappresenta soltanto un investimento sulla mobilità ciclabile, ma la costruzione di una nuova infrastruttura urbana capace di connettere quartieri, scuole, stazione ferroviaria, aree produttive e comuni limitrofi, offrendo un'alternativa concreta agli spostamenti in automobile.

La rigenerazione della **Manifattura** non costituisce esclusivamente il recupero di un'area dismessa, ma il progetto attraverso cui ricucire una parte strategica della città, creare un nuovo centro della conoscenza, rafforzare il commercio urbano e generare nuove opportunità di sviluppo.

Gli interventi di forestazione urbana, di deimpermeabilizzazione previsti dal progetto Spugna, di efficientamento energetico e di sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili non sono semplici opere ambientali, ma **infrastrutture ecologiche** che rafforzano la resilienza della città, migliorano il microclima urbano e contribuiscono alla riduzione delle emissioni.

La qualità dello spazio pubblico diventa un fattore strategico di sviluppo. Piazze, parchi, strade, percorsi ciclopeditoni e quartieri non rappresentano soltanto luoghi fisici, ma gli spazi nei quali si costruiscono relazioni, sicurezza, salute, inclusione e identità urbana.

Obiettivi Strategici

La Missione "**Legnano Città Veloce e in Movimento**" si articola in sei Obiettivi Strategici che descrivono il percorso attraverso cui Legnano intende governare la propria trasformazione urbana.

Gli obiettivi seguono una logica progressiva: dalla rigenerazione della città alla mobilità, dalla transizione ecologica alla resilienza climatica, fino alla qualità dello spazio pubblico e alla capacità dell'Amministrazione di guidare le trasformazioni urbane con una visione di lungo periodo.

Obiettivo Strategico 3.1

Rigenerare la città attraverso la qualità dello spazio urbano

La rigenerazione urbana rappresenta oggi una delle principali politiche di sviluppo delle città europee. Non consiste semplicemente nel recupero fisico di edifici o aree degradate, ma anche nella capacità di trasformare parti della città in nuovi luoghi di vita. Per Legnano la rigenerazione costituisce il principale strumento attraverso cui accompagnare la **trasformazione della città senza consumare nuovo suolo**, valorizzando il patrimonio esistente e **ricucendo le fratture urbane** esistenti (aree dismesse e/o barriere fisiche come ferrovia, assi stradali di scorrimento, ecc.).

Ogni intervento dovrà essere progettato come occasione per migliorare contemporaneamente la qualità dello spazio pubblico, la sostenibilità ambientale, l'accessibilità, la sicurezza, la vitalità economica e la qualità architettonica, ma anche per **fluidificare la mobilità e facilitare l'accessibilità** ai luoghi attrattori della città. In quest'ottica la creazione di nuove aree di sosta (su cui far convergere flussi significativi di traffico), pensate come punti di accesso facilitato alle aree pedonali e/o di interscambio tra mezzo privato e mezzo pubblico, costituirà un obiettivo cruciale da perseguire.

In questa prospettiva, la trasformazione della **Manifattura**, con **l'ampliamento delle zone pedonali e la riqualificazione del centro cittadino dalla Stazione al Sempione**, il nuovo sistema di piazze scolastiche e i **corridoi della salute**, la valorizzazione delle aree ferroviarie, a partire da quelle della **stazione** e dalla riqualificazione dell'**asse di via San Bernardino** rappresentano esempi di una strategia più ampia: costruire una città capace di velocizzarsi attraverso una rigenerazione che non fa perdere, ma valorizza, la propria identità.

Azioni Strategiche

Azione 3.1.1

Promuovere la **rigenerazione materiale delle aree strategiche della città** con interventi integrati che combinino **nuove funzioni urbane e sovralocali**, qualità dello spazio pubblico e sostenibilità ambientale.

Azione 3.1.2

Favorire il **recupero del patrimonio edilizio esistente** limitando il consumo di nuovo suolo e incentivando la riqualificazione energetica e funzionale.

Azione 3.1.3

Integrare gli interventi di rigenerazione con le strategie dedicate alla mobilità sostenibile, alla resilienza climatica e allo sviluppo economico.

Azione 3.1.4

Promuovere la qualità architettonica e paesaggistica quale elemento permanente della trasformazione urbana.

Obiettivo Strategico 3.2

Costruire una mobilità sempre più sostenibile, accessibile e integrata

La mobilità rappresenta uno dei principali fattori attraverso cui una città costruisce qualità della vita, competitività e sostenibilità.

L'obiettivo dell'Amministrazione non consiste semplicemente nel favorire modalità alternative di spostamento, ma nel costruire un **sistema integrato nel quale ogni cittadino possa scegliere il mezzo più adatto ai propri bisogni**, trovando collegamenti sicuri, continui ed efficienti.

La rete della Bicipolitana costituisce l'esempio più evidente di questa strategia. Non è soltanto una rete ciclabile, ma una nuova infrastruttura urbana che connette quartieri, scuole, impianti sportivi, aree produttive, stazione ferroviaria e comuni limitrofi, contribuendo contemporaneamente alla salute, alla sicurezza, alla qualità ambientale e all'attrattività della città.

La mobilità sostenibile sarà inoltre rafforzata attraverso il **miglioramento dell'intermodalità**, della mobilità pedonale, del trasporto pubblico e delle connessioni sovracomunali, riconoscendo che Legnano svolge un ruolo centrale all'interno dell'Alto Milanese.

Azioni Strategiche

Azione 3.2.1

Completare e sviluppare la rete della Bicipolitana, rafforzandone le connessioni interne e sovracomunali per **costruire una rete continua di connessioni ciclopedonali e di mobilità sostenibile**, con particolare riferimento al TPL.

Azione 3.2.2

Migliorare l'accessibilità pedonale e ciclabile ai principali servizi pubblici, alle scuole, agli impianti sportivi e ai poli della mobilità, **anche sviluppando e/o migliorando le aree di sosta** per cicli e automobili.

Azione 3.2.3

Promuovere l'**integrazione tra mobilità ciclabile, trasporto pubblico locale e rete ferroviaria**, con particolare riferimento alla riqualificazione della zona della stazione e ai nodi della rete TPL

Azione 3.2.4

Sviluppare infrastrutture e servizi per la **mobilità sostenibile, collettiva e /o a chiamata anche partendo da sperimentazioni volte a ottimizzare gli spostamenti scuola/strutture sportive di ragazzi e famiglie**

Azione 3.2.5

Inserire il TPL urbano di Legnano nello STIBM (sistema tariffario integrato metropolitano) e **attuare possibili migliorie del servizio**

Obiettivo Strategico 3.3

Accelerare la transizione ecologica ed energetica

La transizione ecologica rappresenta una delle principali opportunità di innovazione e sviluppo per i territori. **Ridurre i consumi energetici, produrre energia da fonti rinnovabili, migliorare l'efficienza degli edifici e promuovere modelli di economia circolare** significa contemporaneamente ridurre l'impatto ambientale, contenere i costi di gestione e aumentare la competitività del territorio.

Legnano intende proseguire il percorso già avviato, rafforzando gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio pubblico, promuovendo le Comunità Energetiche Rinnovabili e sostenendo la **progressiva decarbonizzazione della città**. La transizione

energetica sarà inoltre accompagnata da una crescente attenzione alla qualità ambientale, all'uso efficiente delle risorse e alla diffusione di modelli di consumo più sostenibili.

Azioni Strategiche

Azione 3.3.1

Proseguire il programma di **efficientamento energetico degli edifici pubblici** e degli impianti comunali.

Azione 3.3.2

Promuovere lo **sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili** e dell'autoconsumo collettivo.

Azione 3.3.3

Ridurre progressivamente le emissioni climalteranti attraverso interventi dedicati all'energia, alla mobilità e all'illuminazione pubblica.

Azione 3.3.4

Favorire l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse nei servizi pubblici e nelle politiche urbane.

Azione 3.3.5

Promuovere comportamenti sostenibili attraverso attività di informazione, educazione ambientale e coinvolgimento della cittadinanza.

Obiettivo Strategico 3.4

Rafforzare la resilienza climatica della città

Le città saranno sempre più chiamate ad **affrontare gli effetti del cambiamento climatico**: eventi meteorologici estremi, ondate di calore, periodi di siccità, consumo delle risorse naturali e crescente pressione sugli ecosistemi urbani. a resilienza non consiste soltanto nella capacità di reagire alle emergenze, ma soprattutto nella capacità di prepararsi al cambiamento, **adattando progressivamente il territorio alle nuove condizioni climatiche**.

Per Legnano ciò significa ripensare il rapporto tra città e natura, valorizzando il verde urbano, l'acqua, la permeabilità dei suoli e le infrastrutture ecologiche come componenti essenziali della qualità urbana. Interventi come il progetto **Spugna**, la forestazione urbana, la riqualificazione dei parchi, la gestione sostenibile delle acque meteoriche e la tutela della

biodiversità rappresentano esempi concreti di una strategia più ampia: costruire una città capace di convivere con il cambiamento climatico anziché subirlo.

La resilienza climatica diventa così una politica di salute pubblica, di sicurezza urbana, di tutela ambientale e di qualità della vita.

Azioni Strategiche

Azione 3.4.1

Attuare un **Piano Clima comunale, per l'adattamento e la pronta reazione ai cambiamenti climatici** integrato con la pianificazione urbanistica e ambientale.

Azione 3.4.2

Sviluppare infrastrutture verdi e blu anche attraverso interventi di forestazione urbana e **incremento del patrimonio arboreo, di incremento della biodiversità** urbana, di **deimpermeabilizzazione** dei suoli e di **gestione sostenibile delle acque**.

Azione 3.4.3

Integrare la resilienza climatica nella progettazione di nuovi spazi pubblici e nelle opere di rigenerazione urbana.

Azione 3.4.4

Promuovere una cultura della sostenibilità ambientale coinvolgendo cittadini, scuole, imprese e associazioni.

Obiettivo Strategico 3.5

Rigenerare lo spazio pubblico come luogo di comunità

Lo spazio pubblico rappresenta il luogo nel quale una comunità si riconosce e socializza. Piazze, strade, parchi, giardini, percorsi ciclopeditoni e aree verdi non costituiscono semplicemente elementi dell'arredo urbano, ma gli spazi nei quali si costruiscono relazioni, sicurezza, inclusione e qualità della vita.

L'Amministrazione intende assumere lo **spazio pubblico come una vera infrastruttura civica**, capace di generare benessere, sostenere il commercio di prossimità, favorire l'incontro tra le persone e rafforzare il senso di appartenenza alla città.

Gli interventi di riqualificazione del centro, dei quartieri, delle piazze e dei parchi saranno quindi progettati con una visione integrata, nella quale qualità architettonica, accessibilità, sicurezza, sostenibilità ambientale e vitalità urbana concorrano a creare luoghi più belli, più

vivibili e maggiormente frequentati. Una città nella quale gli spazi pubblici sono curati è anche una città più sicura, più attrattiva e più coesa.

Azioni Strategiche

Azione 3.5.1

Riqualificare piazze, strade e spazi pubblici migliorandone qualità urbana, accessibilità (secondo i principi del PEBA e del Design for All) **e sicurezza**, promuovendo socialità, commercio di vicinato, relazioni interpersonali

Azione 3.5.2

Valorizzare il sistema dei parchi cittadini quale rete continua di spazi pubblici accessibili e fruibili dedicati al benessere, allo sport e alla socialità, includendovi anche il futuro **parco fluviale dell'Olona** (area ex Bernocchi) per creare un corridoio verde da nord a sud (area Castello) della città

Azione 3.5.3

Integrare gli interventi di manutenzione ordinaria con programmi di rigenerazione urbana e valorizzazione dei quartieri, rendendoli maggiormente fruibili, accessibili e attrattivi.

Obiettivo Strategico 3.6

Governare le trasformazioni urbane con qualità e visione

La trasformazione della città richiede capacità di pianificazione, continuità amministrativa e qualità progettuale.

Per questo motivo Legnano intende rafforzare una cultura della programmazione capace di mettere in relazione urbanistica, opere pubbliche, manutenzione, sostenibilità ambientale e sviluppo economico. Ogni trasformazione dovrà essere valutata non soltanto per il proprio valore tecnico o finanziario, ma soprattutto per la capacità di **“creare città pubblica”**, ossia **produrre benefici durevoli per la comunità**.

Governare il cambiamento significa inoltre progettare con una prospettiva di lungo periodo, costruendo una città capace di adattarsi alle trasformazioni economiche, sociali e ambientali senza perdere coerenza e qualità. La qualità della progettazione pubblica rappresenta un investimento sul futuro della città.

Azioni Strategiche

Azione 3.6.1

Integrare pianificazione urbanistica, opere pubbliche e strategie ambientali in una visione unitaria dello sviluppo urbano, **anche rafforzando pianificazione integrata e progettazione partecipata**

Azione 3.6.2

Favorire processi di trasformazione urbana coerenti con i principi della sostenibilità, dell'innovazione e della qualità architettonica, anche creando un **portafoglio di progetti strategici pronti alla candidatura sui programmi regionali, nazionali ed europei**

Impatti attesi / Cambiamenti generati

L'attuazione della Missione Strategica "Legnano Città Veloce e in Movimento" contribuirà a trasformare Legnano in **una città più resiliente, più sostenibile e più connessa**, capace di affrontare le grandi transizioni ambientali, energetiche e urbane senza rinunciare alla propria identità.

Gli interventi previsti da questa Missione non saranno valutati soltanto in funzione delle opere realizzate, ma soprattutto per la loro capacità di produrre una trasformazione duratura del territorio e della qualità della vita. La rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile, la resilienza climatica e la qualità dello spazio pubblico costituiranno parti di un'unica strategia orientata a rendere Legnano una città più attrattiva, competitiva e preparata alle sfide del futuro.

Nel corso del mandato questa Missione mira in particolare a generare i seguenti cambiamenti:

1. consolidare un modello di **sviluppo urbano fondato sul riuso del patrimonio esistente e sulla rigenerazione** della città;
2. rendere la **mobilità sempre più sostenibile, accessibile e integrata**, rafforzando le connessioni tra quartieri, servizi e territori;
3. **accelerare la transizione ecologica ed energetica**, riducendo progressivamente le emissioni e migliorando l'efficienza delle infrastrutture pubbliche;
4. aumentare la **resilienza della città rispetto agli effetti del cambiamento climatico attraverso infrastrutture verdi e blu**;
5. migliorare la qualità dello **spazio pubblico come luogo di comunità, relazione, sicurezza e benessere**;

6. consolidare una **cultura della pianificazione e della progettazione urbana orientata alla qualità, alla sostenibilità** e alla capacità di attrarre investimenti.

L'impatto più significativo che questa Missione intende produrre consiste nel fare di Legnano una **città capace di trasformarsi, governando il cambiamento** con una visione di lungo periodo e mettendo la qualità urbana al centro dello sviluppo.

Una città che si trasforma con intelligenza è una città che genera nuove opportunità per le persone, rafforza la propria competitività e migliora stabilmente la qualità della vita.

MISSIONE STRATEGICA 4

Legnano Città EQUA E SOSTENIBILE

La città dei diritti, delle opportunità e della coesione

"Una città è davvero equa quando sa rimuovere gli ostacoli che limitano le opportunità delle persone, rendendo effettivi i diritti, ampliando le possibilità di ciascuno e rafforzando la coesione della comunità."

Visione

Le città crescono davvero quando crescono tutte le persone che le abitano. Lo sviluppo economico, la qualità urbana, l'innovazione e la competitività rappresentano obiettivi fondamentali dell'azione pubblica, ma acquistano pieno significato soltanto quando riescono a tradursi in **maggiori opportunità per ogni persona e in una comunità più coesa, solidale** e capace di affrontare insieme le sfide del futuro.

Per questo motivo Legnano interpreta l'equità non come una politica settoriale rivolta esclusivamente alle fragilità, ma come uno dei principali fattori di sviluppo della comunità.

L'idea di equità che ispira questa Missione affonda le proprie radici nell'articolo 3 della Costituzione italiana, che affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti alla vita del Paese, affermando il principio di uguaglianza sostanziale e non solo meramente formale.

Questa visione trova oggi una naturale continuità nel Pilastro Europeo dei Diritti Sociali della UE, che riconosce il diritto di ogni persona ad accedere alle opportunità, ai servizi essenziali, all'istruzione, al lavoro, alla salute, all'abitare e alla partecipazione alla vita della comunità.

Per Legnano costruire una città equa significa tradurre quotidianamente questi principi costituzionali ed europei nelle politiche pubbliche del territorio. L'obiettivo dell'Amministrazione non consiste semplicemente nel proteggere le situazioni di fragilità. Consiste soprattutto nel **creare le condizioni affinché ciascuna persona possa sviluppare pienamente le proprie capacità, partecipare alla vita della comunità e contribuire**, secondo le proprie aspirazioni e possibilità, alla crescita collettiva.

La città promuove opportunità, accompagna le persone nei momenti di maggiore bisogno, sostiene le famiglie, investe nei bambini e nei giovani, valorizza il contributo degli anziani, riconosce i diritti delle persone con disabilità e costruisce comunità.

Per questo motivo il **welfare** non viene interpretato come un insieme di prestazioni o servizi, ma come una vera **infrastruttura dello sviluppo**: una rete di relazioni, competenze e opportunità che accompagna le persone lungo tutto l'arco della vita e contribuisce a rafforzare la coesione della comunità.

Perché questa Missione è strategica per Legnano

La qualità di una città non si misura soltanto attraverso la ricchezza prodotta o le infrastrutture realizzate.

Si misura soprattutto attraverso la capacità di garantire a tutte le persone condizioni di vita dignitose, opportunità di crescita e possibilità concrete di partecipare pienamente alla vita della comunità. Le politiche dedicate all'infanzia, alla scuola, alla casa, alla salute, alle famiglie, alla disabilità, all'invecchiamento attivo e all'inclusione sociale non costituiscono ambiti separati dell'azione amministrativa ma sono parti di un'unica strategia orientata a rafforzare il capitale umano e sociale della città.

Una comunità nella quale le persone trovano servizi di qualità, relazioni solide, opportunità educative e sostegno nei momenti di maggiore difficoltà è anche una comunità più resiliente, più attrattiva e più capace di affrontare i cambiamenti economici e demografici.

Per questo motivo Legnano intende **consolidare un modello di welfare di comunità fondato sulla prossimità, sulla collaborazione tra istituzioni e società civile e sulla valorizzazione delle risorse presenti** nel territorio.

La città riconosce che la coesione sociale non nasce esclusivamente dall'intervento pubblico, ma dalla capacità di **costruire alleanze** tra famiglie, associazioni, volontariato, imprese sociali, istituzioni educative e servizi sanitari.

Ogni politica dedicata alle persone dovrà quindi contribuire contemporaneamente a ridurre le disuguaglianze, rafforzare l'autonomia, promuovere l'inclusione e generare nuove opportunità di partecipazione alla vita della comunità.

Obiettivi Strategici

La Missione "**Legnano Città Equa e Sostenibile**" si articola in sei Obiettivi Strategici che definiscono il percorso attraverso cui Legnano intende costruire una comunità capace di garantire diritti, ampliare opportunità e rafforzare la coesione sociale.

Ogni obiettivo interpreta il welfare come una politica di sviluppo della persona e della comunità, promuovendo autonomia, partecipazione e pari opportunità lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivo Strategico 4.1

Rafforzare un welfare di comunità che promuove autonomia e prossimità

Il welfare rappresenta uno dei principali investimenti che una comunità possa realizzare sul proprio futuro.

Per Legnano il sistema dei servizi sociali non coincide con l'erogazione di prestazioni, ma costituisce una rete di relazioni e di prossimità che accompagna le persone nei diversi momenti della vita, prevenendo le situazioni di fragilità e valorizzando le risorse presenti nella comunità.

L'Amministrazione comunale intende consolidare un modello di welfare sempre più territoriale, capace di integrare servizi sociali, sanitari, educativi e sociosanitari, rafforzando la collaborazione con il Terzo Settore, il volontariato e tutti i soggetti che quotidianamente contribuiscono al benessere della città.

Particolare attenzione sarà dedicata alle **politiche di prossimità**, sviluppando servizi capaci di raggiungere le persone nei quartieri e nei luoghi della vita quotidiana. L'esperienza del **Custode Sociale**, progressivamente estesa nel corso del precedente mandato, rappresenta un esempio concreto di questo approccio: una presenza stabile sul territorio che intercetta precocemente i bisogni, costruisce relazioni di fiducia e favorisce l'accesso ai servizi.

La città promuove un welfare che non sostituisce le persone, ma ne rafforza le capacità, valorizzando le reti sociali e sostenendo la partecipazione attiva della comunità.

Azioni Strategiche

Azione 4.1.1

Rafforzare il modello di welfare di prossimità, consolidando la presenza territoriale dei servizi nei quartieri.

Azione 4.1.2

Integrare i servizi sociali, sanitari e sociosanitari, sviluppando **percorsi condivisi con la Case di Comunità** e gli altri soggetti istituzionali della rete sociosanitaria.

Azione 4.1.3

Promuovere modelli di **presa in carico personalizzata** orientati all'autonomia delle persone.

Azione 4.1.4

Sviluppare servizi innovativi di prossimità capaci di **prevenire l'isolamento sociale** e intercettare precocemente le situazioni di fragilità.

Obiettivo Strategico 4.2

Garantire il diritto alla casa e all'abitare

La casa rappresenta una delle principali condizioni attraverso cui una persona può costruire il proprio progetto di vita. Le trasformazioni demografiche, economiche e sociali richiedono oggi **politiche dell'abitare sempre più articolate**, capaci di rispondere ai bisogni delle famiglie, dei giovani, degli anziani, delle persone con disabilità e di tutti coloro che incontrano difficoltà nell'accesso a un'abitazione adeguata.

L'Amministrazione considera il diritto all'abitare una componente essenziale della qualità della vita e della coesione sociale. Per questo motivo intende promuovere una strategia integrata che affianchi alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nuove forme di housing sociale, interventi di rigenerazione urbana, recupero del patrimonio inutilizzato e strumenti innovativi di accompagnamento all'autonomia abitativa.

La casa non è soltanto uno spazio fisico, ma il luogo dal quale si sviluppano relazioni, sicurezza, inclusione e partecipazione alla vita della comunità.

Azioni Strategiche

Azione 4.2.1

Sviluppare un Piano Casa che **valorizzando il patrimonio** destinato all'edilizia residenziale pubblica **aumenti le risposte al bisogno crescente di "casa accessibile"** manifestato da fasce sempre più ampie di popolazione.

Azione 4.2.2

Promuovere **progetti di housing sociale** e nuove forme dell'abitare dedicate alle diverse esigenze della popolazione.

Azione 4.2.3

Sostenere **percorsi di autonomia abitativa** per giovani, famiglie e persone in condizioni di fragilità.

Azione 4.2.4

Integrare le politiche dell'abitare con gli interventi di rigenerazione urbana e di sviluppo dei quartieri in un piano per la casa abbordabile.

Azione 4.2.5

Collaborare con gli altri livelli istituzionali per ampliare le opportunità di accesso alla casa e intercettare le risorse dedicate alle politiche abitative.

Obiettivo Strategico 4.3

Promuovere educazione, crescita e protagonismo delle nuove generazioni

Investire nelle **giovani generazioni** significa investire nel futuro della città.

L'Amministrazione comunale considera bambini, adolescenti e giovani non soltanto destinatari di servizi, ma **protagonisti della costruzione della comunità**. La Città promuove opportunità educative diffuse, capaci di integrare scuola, cultura, sport, associazionismo e partecipazione civica, accompagnando le persone nei diversi percorsi di crescita.

Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento dell'offerta educativa, al sostegno delle famiglie, all'orientamento scolastico e professionale, alla promozione della cittadinanza attiva e alla valorizzazione dei talenti.

L'obiettivo è costruire una città nella quale **ogni giovane possa trovare occasioni** per sviluppare le proprie capacità, sperimentare nuove esperienze e contribuire attivamente alla vita della comunità.

Azioni Strategiche

Azione 4.3.1

Rafforzare l'offerta educativa comunale in collaborazione con le istituzioni scolastiche e formative.

Azione 4.3.2

Promuovere percorsi di **orientamento, cittadinanza attiva e partecipazione** rivolti ai giovani.

Azione 4.3.3

Valorizzare gli spazi dedicati ai giovani come luoghi di aggregazione, creatività e crescita personale.

Azione 4.3.4

Sostenere le famiglie nei percorsi educativi attraverso servizi e interventi di accompagnamento.

Azione 4.3.5

Favorire il dialogo tra scuola, formazione, cultura, sport e mondo del lavoro, costruendo percorsi integrati di crescita.

Obiettivo Strategico 4.4

Sostenere famiglie, anziani e persone fragili lungo tutto il percorso di vita

Ogni fase della vita presenta bisogni, opportunità e sfide differenti.

L'Amministrazione comunale intende promuovere politiche capaci di accompagnare le persone lungo tutto il percorso di vita, **sostenendo le famiglie nei compiti di cura, valorizzando il ruolo attivo degli anziani** e garantendo alle persone che vivono situazioni di fragilità servizi sempre più accessibili, personalizzati e integrati.

L'invecchiamento della popolazione rappresenta una delle principali trasformazioni che interessano la città. Esso richiede non soltanto servizi di assistenza, ma una nuova idea di comunità nella quale gli anziani possano continuare a partecipare pienamente alla vita sociale, culturale e civica.

La Città riconosce il valore della cura come responsabilità condivisa e promuove politiche orientate a sostenere chi cura, prevenire l'isolamento e favorire il benessere delle persone lungo tutto l'arco della vita.

Azioni Strategiche

Azione 4.4.1

Sostenere le famiglie attraverso **servizi di prossimità e interventi di conciliazione dei tempi** di vita e di lavoro.

Azione 4.4.2

Promuovere l'invecchiamento attivo e la partecipazione degli anziani alla vita della comunità.

Azione 4.4.3

Rafforzare i servizi domiciliari e di supporto alle persone non autosufficienti.

Azione 4.4.4

Sviluppare **interventi integrati rivolti ai caregiver** familiari.

Azione 4.4.5

Promuovere **reti di solidarietà e vicinato** nei quartieri della città.

Obiettivo Strategico 4.5

Promuovere pari opportunità, inclusione e cittadinanza

Una comunità cresce quando ogni persona può partecipare pienamente alla vita collettiva, vedendo riconosciuta la propria dignità, le proprie capacità e il proprio contributo.

L'Amministrazione comunale intende promuovere **una Città nella quale le differenze rappresentino una ricchezza e non un fattore di esclusione**, contrastando ogni forma di discriminazione e favorendo pari opportunità di accesso ai servizi, alla cultura, allo sport, al lavoro e alla partecipazione civica. L'inclusione non riguarda esclusivamente le persone che vivono situazioni di fragilità ma rappresenta una qualità dell'intera comunità e si realizza quando la città è progettata per essere accessibile, accogliente e capace di valorizzare le diversità. Anche in questo caso il faro dell'azione politico amministrativa è costituito dall'articolo 3 della Costituzione nei termini appena tratteggiati.

Particolare attenzione sarà dedicata all'**attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**, alla promozione delle **pari opportunità** tra donne e uomini, al contrasto di ogni forma di discriminazione e alla costruzione di una **cultura della cittadinanza** fondata sul rispetto reciproco, sulla legalità e sulla partecipazione.

Una città inclusiva non si limita ad accogliere le differenze: costruisce le condizioni affinché ciascuna persona possa esprimere pienamente il proprio progetto di vita.

Azioni Strategiche

Azione 4.5.1

Consolidamento dell'attività disability management per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, e per la promozione dell'accessibilità universale degli spazi, dei servizi e delle informazioni.

Azione 4.5.2

Promuovere **politiche di pari opportunità** e di contrasto a ogni forma di discriminazione.

Azione 4.5.3

Favorire l'inclusione delle persone con **disabilità** attraverso **percorsi personalizzati di autonomia**, partecipazione e piena cittadinanza.

Azione 4.5.4

Promuovere **iniziative dedicate all'educazione civica, ai diritti, alla legalità** e alla cultura del rispetto.

Azione 4.5.5

Sostenere percorsi di **integrazione e inclusione delle persone di origine straniera**, valorizzando il dialogo interculturale e la costruzione di una comunità coesa.

Obiettivo Strategico 4.6

Costruire una comunità corresponsabile attraverso partecipazione e Terzo Settore

La qualità di una comunità non dipende esclusivamente dall'efficacia delle istituzioni pubbliche, ma dalla capacità di tutti i soggetti che la compongono di assumersi responsabilità condivise nella costruzione del bene comune.

Legnano può contare su un patrimonio straordinario costituito da associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni, parrocchie, gruppi informali e cittadini attivi che ogni giorno contribuiscono alla qualità della vita della città. L'Amministrazione intende rafforzare questo patrimonio civico promuovendo **un modello di comunità corresponsabile, fondato sulla collaborazione stabile** tra istituzioni e società civile.

La partecipazione non viene interpretata come una semplice consultazione, ma come una modalità permanente di costruzione delle politiche pubbliche, nella quale il Terzo Settore rappresenta un partner strategico dell'Amministrazione.

Una comunità più forte nasce quando istituzioni e cittadini condividono responsabilità, competenze ed energie nella cura delle persone, dei quartieri e dei beni comuni.

Azioni Strategiche

Azione 4.6.1

Rafforzare i percorsi di coprogettazione e coprogrammazione con il Terzo Settore e valorizzare il ruolo del volontariato e dell'associazionismo come componente fondamentale della coesione sociale.

Azione 4.6.2

Promuovere reti di collaborazione, anche di scopo, tra istituzioni, imprese sociali, scuole, parrocchie e comunità locali, favorendo la crescita di una cultura della corresponsabilità, della solidarietà e della partecipazione alla vita pubblica

Azione 4.6.3

Sostenere forme di **cittadinanza attiva dedicate alla cura dei beni comuni e dei quartieri**.

Impatti attesi / Cambiamenti generati

L'attuazione della Missione Strategica **"Legnano Città Equa e Sostenibile"** contribuirà a rafforzare una comunità nella quale diritti, opportunità e responsabilità condivise rappresentino i principali fattori di sviluppo umano e sociale.

L'equità sarà perseguita non soltanto attraverso il potenziamento dei servizi, ma soprattutto mediante la **costruzione di condizioni che consentano a ogni persona di sviluppare pienamente le proprie capacità, partecipare alla vita della comunità e contribuire al bene comune**.

Le politiche dedicate al welfare, alla casa, all'educazione, alle famiglie, agli anziani, alla disabilità, alle pari opportunità e alla partecipazione saranno progressivamente sempre più integrate, rafforzando la capacità della città di prevenire le fragilità e di promuovere l'autonomia delle persone.

Nel corso del mandato questa Missione mira in particolare a generare i seguenti cambiamenti:

1. consolidare un **modello di welfare di comunità orientato alla prossimità**, alla prevenzione e all'autonomia delle persone;
2. **ampliare le opportunità** educative, formative e sociali per tutti, con particolare riguardo alle nuove generazioni e ai più fragili;
3. **rafforzare il diritto all'abitare** attraverso politiche integrate rivolte ai diversi bisogni della popolazione;
4. **sostenere famiglie, anziani, persone con disabilità e caregiver** mediante servizi sempre più personalizzati e di prossimità;

5. promuovere **una città pienamente accessibile, inclusiva** e capace di valorizzare le differenze come risorsa della comunità;
6. **consolidare una rete stabile di collaborazione tra istituzioni, Terzo Settore, volontariato e cittadini attivi.**

L'impatto più significativo che questa Missione intende produrre consiste nel fare di Legnano una **città capace di trasformare l'equità in una leva di sviluppo**, riconoscendo il valore di ogni persona e rafforzando la coesione della comunità.

MISSIONE STRATEGICA 5

Legnano Città EUROPEA

La città delle relazioni, della cooperazione e dell'apertura al mondo

"Una città cresce davvero quando sa costruire relazioni oltre i propri confini, trasformando l'identità locale in una risorsa per dialogare con l'Europa e con il mondo."

Visione

Ogni città possiede una propria identità, costruita dalla storia, dalla cultura, dal lavoro e dalla comunità che la abita. Questa identità non rappresenta un confine, ma un punto di partenza. Più una città è consapevole delle proprie radici, più è capace di aprirsi al mondo, costruire relazioni e partecipare alle grandi reti di cooperazione che oggi determinano lo sviluppo dei territori.

Legnano intende interpretare pienamente questa vocazione. Essere una città europea non significa soltanto appartenere all'Unione Europea o partecipare ai programmi di finanziamento comunitari: significa **condividere una cultura istituzionale fondata sulla cooperazione, sul dialogo tra i territori, sulla pace, sulla solidarietà, sull'autonomia delle comunità locali** e sulla costruzione di un futuro comune. Questa prospettiva appartiene profondamente alla storia di Legnano.

Ottocentocinquanta anni fa la Battaglia di Legnano fu il momento nel quale città diverse decisero di unirsi per affermare la libertà delle comunità e l'autonomia dei territori. Oggi quella stessa idea continua a ispirare il progetto europeo, sintetizzato nel motto **"Uniti nella diversità"**, che riconosce nella collaborazione tra popoli, culture e autonomie locali la principale forza dell'Europa. Legnano intende raccogliere questa eredità, interpretandola in chiave contemporanea.

La città: promuove la cooperazione internazionale; costruisce relazioni tra territori; partecipa alle reti europee; dialoga con le istituzioni; investe nella pace.

La città valorizza il proprio patrimonio storico e culturale come elemento di apertura e non di chiusura. Essere una città europea significa anche riconoscere che le sfide del nostro tempo — dallo sviluppo economico alla sostenibilità, dall'innovazione alla coesione

sociale — non possono più essere affrontate isolatamente, ma richiedono alleanze, partenariati e una capacità crescente di lavorare in rete.

Per questo motivo Legnano intende rafforzare il proprio ruolo all'interno dell'Alto Milanese, della Città Metropolitana di Milano, della Lombardia, dell'Italia e delle reti europee, contribuendo alla costruzione di politiche condivise e valorizzando la dimensione internazionale come fattore di crescita della comunità.

Perché questa Missione è strategica per Legnano

Le città sono oggi protagoniste di una nuova stagione di cooperazione internazionale. Sempre più spesso le grandi sfide — dallo sviluppo economico alla transizione ecologica, dalla ricerca all'innovazione, dalla cultura alla pace — vengono affrontate attraverso reti di città che condividono esperienze, progettualità e competenze.

Per Legnano questa rappresenta una straordinaria opportunità. La costruzione di relazioni istituzionali stabili consente infatti di rafforzare la capacità della città di attrarre risorse, sviluppare progetti innovativi, promuovere il proprio patrimonio culturale e contribuire attivamente alla costruzione di politiche pubbliche condivise.

L'esperienza maturata nei rapporti con **Ebolowa (Cameroun)**, **Colombes (Francia)** e, più recentemente, con **Betlemme (Palestina)** e **Cuenca (Ecuador)**, dimostra come i gemellaggi possano evolvere da semplici relazioni istituzionali a veri strumenti di cooperazione culturale, educativa, sociale ed economica.

Allo stesso modo, il crescente lavoro di **coordinamento con i Comuni dell'Alto Milanese** testimonia come le politiche di area vasta rappresentino oggi una condizione essenziale per affrontare temi quali la mobilità, lo sviluppo economico, la formazione, la sostenibilità ambientale e la progettazione europea.

Legnano intende quindi rafforzare il proprio ruolo di **città ponte: capace di collegare il livello locale con quello metropolitano, nazionale ed europeo**, trasformando le relazioni istituzionali in opportunità concrete per la comunità.

Obiettivi Strategici

La Missione "**Legnano Città Europea**" si articola in tre Obiettivi Strategici che definiscono il percorso attraverso cui Legnano intende rafforzare il proprio ruolo all'interno delle reti territoriali, nazionali ed europee, trasformando le relazioni istituzionali in uno strumento di sviluppo della comunità.

L'Europa non rappresenta infatti un livello amministrativo esterno al Comune, ma uno spazio di cooperazione nel quale le città possono condividere esperienze, costruire progetti comuni e affrontare insieme le grandi sfide del nostro tempo.

Obiettivo Strategico 5.1

Rafforzare il ruolo europeo di Legnano

Essere una città europea significa assumere un ruolo attivo nella costruzione delle politiche che interessano il futuro dei territori. Legnano intende consolidare la propria presenza all'interno delle reti istituzionali regionali, nazionali ed europee, partecipando ai luoghi nei quali si costruiscono conoscenze, relazioni e opportunità di sviluppo.

L'obiettivo non consiste soltanto nell'intercettare finanziamenti, ma nel contribuire alla **costruzione di una cultura amministrativa sempre più aperta alla cooperazione internazionale, allo scambio di buone pratiche e alla progettazione condivisa.**

La dimensione europea sarà progressivamente integrata nelle principali politiche comunali, affinché ambiente, innovazione, cultura, sviluppo economico, welfare e formazione possano beneficiare delle opportunità offerte dalla collaborazione tra città.

Azioni Strategiche

Azione 5.1.1

Promuovere la **partecipazione del Comune alle reti nazionali ed europee dedicate allo sviluppo urbano, all'innovazione e alla sostenibilità.**

Azione 5.1.2

Rafforzare la presenza di Legnano nei percorsi di cooperazione istituzionale promossi da ANCI, ALI, Città Metropolitana, Regione Lombardia e Unione Europea.

Azione 5.1.3

Promuovere la **diffusione della cittadinanza europea** attraverso iniziative culturali, educative e istituzionali.

Azione 5.1.4

Favorire la partecipazione della città ai principali programmi europei dedicati alla **cooperazione tra enti locali.**

Azione 5.1.5

Valorizzare il patrimonio storico e culturale di Legnano quale elemento identitario della sua dimensione europea.

Obiettivo Strategico 5.2

Costruire reti territoriali e internazionali per lo sviluppo della comunità

Lo sviluppo di una città dipende sempre più dalla qualità delle relazioni che essa è capace di costruire.

Legnano intende rafforzare la propria capacità di lavorare in rete, promuovendo alleanze territoriali stabili con i Comuni dell'Alto Milanese e consolidando i rapporti di cooperazione con le città gemellate e con le realtà internazionali che condividono valori e obiettivi comuni. I **gemellaggi** saranno progressivamente valorizzati come **strumenti permanenti di cooperazione tra comunità**, capaci di generare scambi culturali, educativi, sociali, economici e istituzionali.

Il percorso di amicizia con Betlemme e Cuenca, il consolidamento delle relazioni con Ebolowa e Colombes e la **collaborazione con il sistema territoriale dell'Alto Milanese** testimoniano una concezione delle relazioni locali e internazionali fondata sulla reciprocità, sulla pace e sulla costruzione di opportunità condivise.

La città considera inoltre la cooperazione territoriale una condizione indispensabile per affrontare efficacemente temi quali la mobilità, lo sviluppo economico, la formazione, l'ambiente e la progettazione europea.

Azioni Strategiche

Azione 5.2.1

Consolidare e **sviluppare i rapporti con le città gemellate** e con le comunità partner attraverso programmi pluriennali di cooperazione, in particolare nei settori della cultura, dell'istruzione, dello sport, della sostenibilità e delle politiche giovanili. **Promuovere la diplomazia delle città quale strumento di dialogo, pace e cooperazione** tra comunità.

Azione 5.2.2

Rafforzare la **cooperazione tra i Comuni dell'Alto Milanese** su temi di interesse strategico comune.

Azione 5.2.3

Favorire la **costruzione di reti tra istituzioni, università, imprese, associazioni e organizzazioni della società civile** a livello nazionale e internazionale.

Obiettivo Strategico 5.3

Fare dell'Europa uno strumento di sviluppo locale

La dimensione europea rappresenta una straordinaria opportunità per sostenere lo sviluppo dei territori, promuovere l'innovazione amministrativa e rafforzare la qualità delle politiche pubbliche.

Per Legnano l'Europa non coincide con la sola possibilità di accedere ai finanziamenti comunitari. Essa rappresenta soprattutto uno spazio nel quale costruire conoscenza, condividere esperienze e sviluppare progetti capaci di generare valore per la comunità.

L'Amministrazione intende rafforzare progressivamente la propria capacità di integrare la dimensione europea nella programmazione comunale, costruendo partenariati internazionali e sviluppando progettualità coerenti con le priorità strategiche dell'Unione Europea.

La **progettazione europea** diventa così uno **strumento attraverso cui sostenere la realizzazione delle Missioni Strategiche** del mandato, favorendo l'innovazione, la sostenibilità e la crescita della città.

Azioni Strategiche

Azione 5.3.1

Integrare stabilmente la programmazione europea nella pianificazione strategica dell'Amministrazione e **rafforzare le competenze dell'Ente nella progettazione** e nella gestione dei programmi europei.

Azione 5.3.2

Sviluppare partenariati internazionali finalizzati alla costruzione di progetti europei.

Azione 5.3.3

Promuovere la partecipazione di scuole, università, associazioni e imprese alle opportunità offerte dai **programmi dell'Unione Europea**.

Impatti attesi / Cambiamenti generati

L'attuazione della Missione Strategica "**Legnano Città Europea**" contribuirà a rafforzare il ruolo della città come protagonista di una rete sempre più ampia di relazioni territoriali, nazionali e internazionali, trasformando la cooperazione in una leva stabile di sviluppo della comunità.

La dimensione europea diventerà progressivamente una componente ordinaria della programmazione comunale, orientando la progettazione strategica, la costruzione di partenariati e la partecipazione alle reti di cooperazione tra città.

Le relazioni istituzionali non saranno considerate attività accessorie o di rappresentanza, ma strumenti concreti attraverso cui promuovere innovazione, cultura, sviluppo economico, sostenibilità, pace e cittadinanza attiva.

Nel corso del mandato questa Missione mira in particolare a generare i seguenti cambiamenti:

1. **consolidare il ruolo di Legnano quale città di riferimento dell'Alto Milanese**, capace di promuovere strategie condivise di sviluppo territoriale;
2. **rafforzare il posizionamento della città nelle reti istituzionali regionali, nazionali ed europee**, valorizzando il contributo delle autonomie locali alla costruzione delle politiche pubbliche;
3. **sviluppare una rete stabile di relazioni internazionali** fondate sulla cooperazione tra comunità, sulla diplomazia delle città e sulla **promozione della pace**;
4. **integrare la dimensione europea nella programmazione comunale**, rafforzando la capacità dell'Ente di costruire partenariati e progettualità di qualità;
5. favorire una **maggiore partecipazione della comunità locale alle opportunità offerte dall'Unione Europea**, coinvolgendo scuole, università, imprese, associazioni e cittadini;
6. **promuovere una cultura dell'apertura, del dialogo e della cooperazione internazionale** come elementi costitutivi dell'identità contemporanea di Legnano.

L'impatto più significativo che questa Missione intende produrre consiste nel consolidare Legnano come una città profondamente radicata nella propria identità e, proprio per questo, **capace di dialogare con l'Europa e con il mondo**, trasformando le relazioni istituzionali in opportunità concrete di crescita per la comunità.

MISSIONE STRATEGICA 6

Governare con metodo

La città che sa governare il cambiamento

"Le città migliori non sono quelle che cambiano più velocemente, ma quelle che sanno orientare il cambiamento con visione, metodo e capacità di apprendere continuamente dalla realtà."

Visione

La qualità di un'Amministrazione comunale non si misura esclusivamente dalla quantità di opere realizzate o di servizi erogati, ma dalla capacità di trasformare una visione politica in risultati concreti, duraturi e verificabili.

Governare una città significa assumere decisioni complesse in un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da cambiamenti demografici, trasformazioni economiche, transizioni ambientali, innovazione tecnologica e crescente complessità sociale. Per affrontare queste sfide **non è sufficiente amministrare bene l'ordinario: è necessario dotarsi di un metodo capace di orientare il cambiamento.**

Proprio per questi motivi l'Amministrazione comunale intende rafforzare una cultura di governo fondata sulla programmazione strategica, sulla partecipazione, sulla capacità progettuale, sulla valutazione dei risultati e sul miglioramento continuo.

La **programmazione** non sarà considerata un insieme di adempimenti amministrativi, ma il principale strumento attraverso cui tradurre la visione del mandato in politiche pubbliche coerenti, coordinate e misurabili.

L'**innovazione** amministrativa rappresenterà un principio permanente dell'azione di governo. Innovare significa sperimentare nuove soluzioni, verificarne gli effetti, correggere ciò che non funziona e consolidare progressivamente le pratiche che producono valore pubblico.

L'Amministrazione comunale intende inoltre rafforzare la propria capacità di assumere **decisioni fondate sulla conoscenza**, sull'analisi dei dati, sulla valutazione degli impatti e sull'ascolto della comunità, promuovendo politiche pubbliche sempre più efficaci, trasparenti e orientate ai risultati.

In questa prospettiva, il Comune non è soltanto l'ente che eroga servizi o realizza opere pubbliche. È l'istituzione che costruisce le condizioni affinché cittadini, imprese, associazioni e altri livelli istituzionali possano concorrere alla costruzione del bene comune.

Governare con metodo significa infine dotare la città di **una capacità stabile di progettare il futuro**, cogliere le opportunità offerte dai programmi regionali, nazionali ed europei e attrarre investimenti coerenti con la strategia di sviluppo di Legnano.

Perché questa Missione è strategica

Le grandi trasformazioni che interessano le città richiedono istituzioni capaci di apprendere continuamente, adattarsi al cambiamento e costruire politiche pubbliche sempre più efficaci.

La qualità dell'azione amministrativa non dipende soltanto dalla disponibilità di risorse economiche, ma dalla capacità di utilizzarle in modo coerente con una strategia di lungo periodo, coinvolgendo la comunità, misurando i risultati e migliorando progressivamente gli strumenti di governo. La **programmazione** strategica, la **sperimentazione** amministrativa, la capacità progettuale e la **collaborazione con il territorio** rappresentano strumenti complementari di un unico **metodo di governo orientato alla generazione di valore pubblico**.

L'obiettivo non consiste semplicemente nel realizzare nuovi progetti, ma nel costruire un'Amministrazione capace di apprendere dall'esperienza, valorizzare le competenze presenti all'interno dell'Ente e rafforzare progressivamente la propria capacità di rispondere ai bisogni della comunità.

Obiettivi Strategici

La Missione "**Governare con metodo**" si articola in sei Obiettivi Strategici che definiscono il modello di governance attraverso cui l'Amministrazione comunale intende realizzare la visione del mandato.

Gli obiettivi non riguardano soltanto l'organizzazione interna dell'Ente, ma descrivono il metodo con cui saranno progettate, attuate, monitorate e migliorate le politiche pubbliche, rafforzando la capacità del Comune di generare valore pubblico per la comunità.

Obiettivo Strategico 6.1

Programmare per generare valore pubblico

La programmazione rappresenta il principale strumento attraverso cui un'Amministrazione trasforma la propria visione in risultati concreti.

Per questo motivo il Documento Unico di Programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il Bilancio, il Piano delle Opere Pubbliche e gli altri strumenti di governo saranno progressivamente sempre più integrati all'interno di un'unica strategia di mandato, evitando la frammentazione degli obiettivi e favorendo una lettura unitaria dell'azione amministrativa.

Programmare significa infatti scegliere le priorità, coordinare le risorse disponibili, valutare gli impatti delle decisioni e orientare l'intera organizzazione verso risultati condivisi.

L'Amministrazione intende consolidare una cultura della programmazione orientata non agli adempimenti, ma alla generazione di valore pubblico per la comunità.

Azioni Strategiche

Azione 6.1.1

Integrare gli strumenti di programmazione dell'Ente all'interno di una strategia unitaria coerente con le Missioni Strategiche del mandato, rafforzando il collegamento tra programmazione strategica, programmazione finanziaria e gestione operativa..

Azione 6.1.2

Orientare gli obiettivi dell'Amministrazione alla **generazione di valore pubblico**, rendendo sempre più espliciti i benefici attesi per cittadini, imprese e territorio, ad esempio attraverso l'utilizzo di indicatori di Valutazione di Impatto Generazionale (VIG).

Azione 6.1.3

Sviluppare sistemi di **monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle Linee Programmatiche**.

Azione 6.1.4

Sostenere la crescita del valore del bilancio comunale, e della conseguente spesa corrente, con particolare attenzione allo **sviluppo delle attività di lotta all'evasione fiscale**.

Azione 6.1.5

Sostenere piani di sviluppo, crescita e aggregazione strategica delle società partecipate, al fine di incrementare il valore pubblico da esse generato

Obiettivo Strategico 6.2

Governare insieme: partecipazione e amministrazione collaborativa

La qualità delle decisioni pubbliche cresce quando istituzioni e comunità costruiscono insieme le politiche che riguardano il territorio.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale considera la partecipazione non come un momento occasionale di consultazione, ma come una modalità ordinaria di governo.

Il Comune non governa da solo. Costruisce le condizioni affinché cittadini, associazioni, imprese, organizzazioni sindacali, ordini professionali, università, scuole, Terzo Settore e altri livelli istituzionali possano concorrere alla costruzione dell'interesse generale.

L'Amministrazione intende rafforzare gli strumenti di amministrazione collaborativa, valorizzando il protagonismo civico, la coprogettazione e la capacità delle comunità di contribuire alla cura e allo sviluppo della Città. l'ascolto attivo è dunque il faro dell'azione politico amministrativa in questo ambito.

Azioni Strategiche

Azione 6.2.1

Rafforzare gli strumenti di partecipazione civica e di ascolto permanente della comunità, valorizzando Consulte, organismi partecipativi e reti territoriali quali strumenti permanenti di confronto e collaborazione

Azione 6.2.2

Promuovere percorsi di **coprogettazione con il Terzo Settore, le associazioni, le imprese** e gli altri soggetti del territorio.

Azione 6.2.3

Favorire forme di **amministrazione condivisa dei beni comuni** e di cittadinanza attiva.

Azione 6.2.4

Diffondere sistemi di valutazione della qualità dei servizi erogati, che consentano di cogliere suggerimenti migliorativi da parte della cittadinanza.

Azione 6.2.5

Rafforzare la Trasparenza Amministrativa, curando la comunicazione e la pubblicazione di dati in modo che siano facilmente reperibili e comprensibili per la cittadinanza.

Obiettivo Strategico 6.3

Decidere sulla base della conoscenza, dei dati e della valutazione

La qualità delle politiche pubbliche dipende sempre più dalla capacità di comprendere la realtà, interpretarne i cambiamenti e valutare gli effetti delle decisioni assunte.

Per questo motivo l'Amministrazione intende rafforzare una cultura delle decisioni fondate sulla conoscenza, sull'analisi dei dati, sull'ascolto della comunità e sulla valutazione sistematica dei risultati.

La raccolta e l'analisi delle informazioni non rappresentano un obiettivo in sé, ma uno strumento per migliorare la qualità delle politiche pubbliche, correggere tempestivamente gli interventi e orientare le risorse verso le azioni maggiormente efficaci.

In questa prospettiva assume particolare rilievo il **Bilancio di Sostenibilità**, introdotto nel precedente mandato, quale strumento di rendicontazione e valutazione degli effetti delle politiche comunali. L'Amministrazione intende consolidarne il ruolo, sviluppandolo come uno degli strumenti attraverso cui misurare il valore pubblico generato e orientare le decisioni future.

La valutazione non sarà interpretata come uno strumento di controllo, ma come una leva di apprendimento continuo e di miglioramento dell'azione amministrativa.

Azioni Strategiche

Azione 6.3.1

Rafforzare i sistemi di raccolta, analisi e utilizzo dei dati a supporto della programmazione e delle decisioni pubbliche.

Azione 6.3.2

Sviluppare **strumenti di monitoraggio e valutazione degli esiti e degli impatti** delle principali politiche comunali, anche attraverso l'utilizzo di indicatori di impatto integrati negli strumenti programmatici.

Azione 6.3.3

Consolidare il Bilancio di Sostenibilità quale strumento permanente di rendicontazione, trasparenza e valutazione del valore pubblico generato.

Azione 6.3.4

Promuovere la diffusione degli Open Data e della cultura della trasparenza amministrativa.

Azione 6.3.5

Favorire la **condivisione delle informazioni tra i diversi settori** dell'Ente come modalità di lavoro, per migliorare la qualità delle decisioni, ridurre la complessità, semplificare i processi.

Obiettivo Strategico 6.4

Innovare sperimentando

L'innovazione amministrativa raramente nasce da cambiamenti radicali. Più spesso nasce dalla capacità di sperimentare nuove soluzioni, verificarne gli effetti, migliorarle progressivamente e consolidare le pratiche che producono risultati.

Per questo motivo l'Amministrazione intende promuovere una cultura organizzativa aperta alla sperimentazione, capace di affrontare problemi complessi attraverso approcci graduali, adattivi e orientati all'apprendimento.

Esperienze sviluppate nel precedente mandato dimostrano il valore di questo metodo. Il **Progetto MAMELI**, dedicato alla ricerca epidemiologica e all'analisi dei determinanti della salute, testimonia la capacità del Comune di collaborare con il mondo della ricerca e dell'innovazione. L'evoluzione del **Custode Sociale**, introdotto inizialmente come sperimentazione in un quartiere e progressivamente esteso ad altre aree della città sulla base dei risultati conseguiti, rappresenta un esempio concreto di innovazione incrementale applicata alle politiche pubbliche.

L'Amministrazione intende consolidare questo approccio, favorendo la sperimentazione di nuove soluzioni organizzative, tecnologiche e sociali, accompagnandole con strumenti di monitoraggio e valutazione che ne consentano il progressivo miglioramento.

Azioni Strategiche

Azione 6.4.1

Promuovere progetti pilota e sperimentazioni nelle principali politiche pubbliche dell'Ente, accompagnando ogni sperimentazione con sistemi di monitoraggio, valutazione e miglioramento progressivo.

Azione 6.4.2

Favorire collaborazioni con università, enti di ricerca e istituzioni innovative per sviluppare nuove soluzioni ai bisogni della città, **valorizzando le esperienze di innovazione amministrativa** maturate dall'Ente, favorendone la diffusione e la replicabilità.

Azione 6.4.3

Promuovere una cultura organizzativa orientata all'apprendimento continuo, alla sperimentazione e alla condivisione delle competenze.

Obiettivo Strategico 6.5

Rafforzare la capacità progettuale e attrarre risorse per lo sviluppo della città

La capacità di trasformare una visione in progetti concreti rappresenta una delle principali competenze richieste oggi alle amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione comunale intende rafforzare stabilmente la propria capacità di progettazione, sviluppando competenze interdisciplinari, costruendo partenariati territoriali e predisponendo un portafoglio di progetti coerenti con la strategia della città e pronti a essere candidati alle diverse opportunità di finanziamento.

L'obiettivo non consiste semplicemente nell'ottenere contributi economici. Le risorse rappresentano uno strumento e non un fine. Esse devono essere orientate alla realizzazione della visione delineata dalle presenti Linee Programmatiche, evitando che siano i bandi a determinare le priorità dell'Amministrazione.

Per questo motivo Legnano intende **consolidare un approccio progettuale sempre più coerente con gli indirizzi dell'Unione Europea, rafforzando la capacità dell'Ente di attrarre risorse pubbliche e private, costruire partenariati e sviluppare progetti** di qualità, capaci di generare benefici durevoli per la comunità.

Azioni Strategiche

Azione 6.5.1

Rafforzare la capacità progettuale dell'Ente attraverso competenze dedicate alla progettazione integrata e alla gestione dei finanziamenti complessi e costruire un **portafoglio permanente di progetti strategici** e di partenariati coerenti con le priorità del mandato e pronti alla candidatura sui programmi regionali, nazionali ed europei.

Azione 6.5.2

Promuovere partenariati con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per sviluppare progettualità condivise e **attrarre investimenti** coerenti con gli obiettivi strategici della città.

Azione 6.5.3

Sviluppare una capacità stabile di **monitoraggio delle opportunità di finanziamento** e di accompagnamento dei progetti lungo tutto il loro ciclo di vita.

Obiettivo Strategico 6.6

Costruire un'Amministrazione competente, semplice e orientata al miglioramento continuo

La qualità delle politiche pubbliche dipende dalla **qualità e benessere delle persone** che le progettano e le realizzano.

Per questo l'Amministrazione intende investire nelle competenze del personale, nei percorsi di crescita professionale e nelle politiche di welfare aziendale, nella collaborazione tra i diversi settori, nella digitalizzazione dei processi, nella semplificazione amministrativa e nell'innovazione organizzativa, significa rafforzare la capacità del Comune di rispondere con efficacia ai bisogni della comunità.

Particolare attenzione sarà dedicata alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, all'innovazione digitale, all'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale, e al miglioramento dell'accessibilità dei servizi.

Azioni Strategiche

Azione 6.6.1

Promuovere politiche di welfare aziendale, percorsi di crescita professionale, formazione continua e sviluppo delle competenze organizzative, digitali e manageriali del personale.

Azione 6.6.2

Favorire la **collaborazione tra settori e il lavoro per obiettivi**, rafforzando l'integrazione tra le diverse strutture dell'Ente per una gestione più efficace di progetti, processi ed eventi.

Azione 6.6.3

Proseguire la **semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi** e interni, anche attraverso l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.

Azione 6.6.4

Diffondere la **cultura dell'Integrità**, favorendo la gestione etica del bene pubblico. L'azione mette a sistema l'integrità con la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione amministrativa

Impatti attesi / Cambiamenti generati

L'attuazione della Missione Strategica "**Governare con metodo**" contribuirà a rafforzare la capacità dell'Amministrazione comunale di trasformare la visione del mandato in politiche pubbliche efficaci, misurabili e capaci di generare valore pubblico.

La qualità dell'azione amministrativa sarà progressivamente sempre più fondata sulla programmazione strategica, sulla partecipazione, sulla valutazione dei risultati, sulla capacità progettuale e sull'apprendimento continuo.

Il Comune consoliderà un modello di governance capace di integrare competenze tecniche, responsabilità istituzionale e collaborazione con la comunità, rendendo più efficace la risposta ai bisogni dei cittadini e aumentando la fiducia nelle istituzioni.

Nel corso del mandato questa Missione mira in particolare a generare i seguenti cambiamenti:

1. rafforzare la capacità dell'Amministrazione di **programmare e coordinare le politiche pubbliche secondo una visione unitaria**;
2. consolidare una **cultura della partecipazione** e dell'amministrazione collaborativa quale metodo ordinario di governo;
3. sviluppare **politiche pubbliche fondate sulla conoscenza**, sull'analisi dei dati, sulla valutazione degli esiti e degli impatti e sul miglioramento continuo;
4. promuovere una **cultura della sperimentazione amministrativa** capace di affrontare problemi complessi attraverso approcci progressivi, adattivi e orientati all'apprendimento;
5. aumentare la capacità dell'Ente di **progettare, costruire partenariati e attrarre risorse** coerenti con la strategia della città;
6. **rafforzare competenze**, innovazione organizzativa e qualità amministrativa come fattori permanenti di sviluppo del territorio.

L'impatto più significativo che questa Missione intende produrre consiste nel consolidare un'Amministrazione capace non soltanto di amministrare il presente, ma di **progettare il futuro, governando il cambiamento** con competenza, responsabilità e visione.

Coerenza delle Linee Programmatiche con le strategie dell'Unione Europea

Le Linee Programmatiche 2026–2031 assumono la dimensione europea non come un capitolo separato, ma come un quadro trasversale di riferimento per le politiche della Città. Le sei Missioni traducono a scala locale priorità che attraversano il ciclo europeo: coesione sociale, competitività e competenze, transizione ecologica, inclusione, cooperazione territoriale e qualità della governance pubblica.

Questa impostazione consente di mantenere un collegamento stabile tra visione politica, programmazione comunale e opportunità offerte dai programmi europei, rafforzando al tempo stesso la capacità di Legnano di costruire partenariati, attrarre risorse e misurare gli effetti delle politiche pubbliche.

1. Legnano Città VITALE

La Missione Città VITALE si collega al Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e agli Obiettivi di Policy OP4, “Un’Europa più sociale e inclusiva”, e OP5, “Un’Europa più vicina ai cittadini”. Il rafforzamento delle infrastrutture sociali, dei quartieri, della partecipazione e dei servizi di prossimità dialoga inoltre con il New European Bauhaus e con gli indirizzi europei sulla resilienza urbana e sulla qualità degli ambienti di vita.

2. Legnano Città INTELLIGENTE E INNOVATIVA

La Missione Città INTELLIGENTE E INNOVATIVA interpreta le priorità europee sulla competitività, l’innovazione e il capitale umano. Il Competitiveness Compass, la Skills Union, Digital Europe, Horizon Europe, la Smart Specialisation Strategy e l’OP1, “Un’Europa più competitiva e intelligente”, costituiscono il riferimento per una filiera che mette in relazione formazione, università, ricerca, imprese e pubblica amministrazione.

3. Legnano Città VELOCE E IN MOVIMENTO

La Missione Città VELOCE E IN MOVIMENTO si inserisce nelle politiche europee per la transizione ecologica, la resilienza climatica e la qualità dell’ambiente costruito. Green Deal europeo, Strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici, New European Bauhaus, Missione europea per le città climaticamente neutre e intelligenti e OP2 orientano le politiche di rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, energia, infrastrutture verdi e blu e qualità dello spazio pubblico. Il principio DNSH rappresenta un criterio trasversale per gli investimenti.

4. Legnano Città EQUA E SOSTENIBILE

La Missione Città EQUA E SOSTENIBILE assume come riferimento il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e l'OP4, insieme alle priorità europee su casa accessibile, Child Guarantee, European Care Strategy, inclusione e parità. Questo quadro si integra con l'articolo 3 della Costituzione italiana e con il compito delle istituzioni di rimuovere gli ostacoli che limitano libertà, uguaglianza delle opportunità e pieno sviluppo della persona umana.

5. Legnano Città EUROPEA

La Missione Città EUROPEA interpreta la cooperazione tra territori come strumento di sviluppo, coesione e cittadinanza. L'OP5, "Un'Europa più vicina ai cittadini", sostiene strategie territoriali integrate, reti europee e partenariati internazionali. Il principio "Uniti nella diversità" rafforza una visione nella quale autonomie locali, cooperazione e diplomazia delle città concorrono ad affrontare sfide comuni.

6. Governare con metodo

La Missione dedicata al governo del cambiamento si collega agli orientamenti europei sulla capacità amministrativa, la qualità delle istituzioni e la programmazione orientata ai risultati. Better Regulation, Better Governance, valutazione delle politiche, semplificazione, partecipazione e integrazione delle politiche pubbliche sostengono un modello amministrativo fondato su dati, evidenze, sperimentazione, trasparenza e miglioramento continuo.

Una coerenza trasversale

Nel loro insieme, le Missioni compongono una strategia locale coerente con l'idea europea di sviluppo sostenibile e integrato: una città più competitiva perché investe nelle persone e nelle competenze; più resiliente perché governa la transizione climatica; più inclusiva perché amplia le opportunità; più aperta perché costruisce reti; più efficace perché rafforza la propria capacità amministrativa. La dimensione europea diventa così una leva concreta per realizzare la Legnano del 2031, e non un livello esterno alla programmazione comunale.

Conclusione

Le presenti **Linee Programmatiche** delineano la visione attraverso cui l'Amministrazione comunale intende accompagnare e sostenere lo sviluppo di Legnano nel periodo 2026-2031.

Le sei Missioni Strategiche non rappresentano compartimenti separati, ma parti di un'unica visione strategica che mette al centro la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile, la trasformazione urbana, l'equità, l'apertura europea e una pubblica amministrazione capace di governare il cambiamento.

Esse costituiscono il quadro di riferimento entro il quale saranno sviluppati il Documento Unico di Programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il Bilancio e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, garantendo coerenza tra la visione politica del mandato e la successiva attuazione amministrativa.

Il percorso delineato in queste Linee Programmatiche non si esaurisce nella realizzazione di singoli interventi. Esso intende costruire responsabilmente un modello di Città capace di affrontare le grandi trasformazioni del nostro tempo, mantenendo saldi i valori che caratterizzano la comunità legnanese: la cura delle persone, il lavoro, la solidarietà, la partecipazione, l'innovazione e la responsabilità verso le generazioni future.

Legnano guarda al 2031 con l'ambizione di essere **una città sempre più vitale, intelligente e innovativa, veloce e in movimento, equa e sostenibile, profondamente europea e capace di governare il cambiamento.**

Perché una città non si misura soltanto per ciò che costruisce, ma per le opportunità che crea, le relazioni che genera e il futuro che è capace di rendere possibile.

Le Linee Programmatiche, di conseguenza, **non rappresentano il punto di arrivo di una visione, ma il punto di partenza di un metodo.** Una città cambia davvero quando riesce a trasformare una visione condivisa in un'azione amministrativa coerente, misurabile e capace di generare valore pubblico per la comunità.

Tavole sinottiche

Missioni → Obiettivi strategici → Azioni strategiche

Le Linee Programmatiche di Mandato 2026–2031 si articolano in 6 Missioni strategiche, declinate in 33 Obiettivi strategici e 152 Azioni strategiche.

Missione	Obiettivi strategici	Azioni strategiche
1. Legnano Città VITALE	6	39
2. Legnano Città INTELLIGENTE E INNOVATIVA	6	28
3. Legnano Città VELOCE E IN MOVIMENTO	6	25
4. Legnano Città EQUA E SOSTENIBILE	6	27
5. Legnano Città EUROPEA	3	11
6. GOVERNARE CON METODO	6	22
TOTALE	33	152

Missione 1 – Legnano Città VITALE

Obiettivo strategico	Azioni strategiche
1.1 Costruire una città educante	1.1.1 Dal modello "La scuola si fa città" al sistema "Legnano città campus" 1.1.2 Apertura degli edifici scolastici oltre l'orario curricolare 1.1.3 Rafforzare Patti Educativi Territoriali e le reti di collaborazione 1.1.4 Sviluppo di programmi dedicati a inclusione scolastica, neurodivergenze e disturbi specifici dell'apprendimento, integrazione linguistica e contrasto della dispersione 1.1.5 Educazione digitale, cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie 1.1.6 Favorire modalità di accesso sicuro agli edifici scolastici attraverso il potenziamento della mobilità attiva e di servizi innovativi di trasporto scolastico. mobilità attiva 1.1.7 Città Amica delle Bambine, dei Bambini e degli Adolescenti 1.1.8 Favorire continuità tra istruzione, formazione tecnica superiore, università e mondo del lavoro, sostenendo la nascita di un'offerta universitaria cittadina 1.1.9 Sperimentazione dell'affido culturale
1.2 Generare salute e benessere	1.2.1 Costruire una rete permanente della salute territoriale 1.2.2 Rafforzare l'integrazione tra servizi sociali, sociosanitari e sanitari 1.2.3 Promuovere programmi permanenti di prevenzione, educazione sanitaria e di stili di vita sani 1.2.4 Corridoi della Salute 1.2.5 Strumenti digitali integrati per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari 1.2.6 Progettualità dedicate alla salute mentale, contrasto della solitudine, invecchiamento attivo e persone affette da patologie croniche e dei loro caregiver 1.2.7 Promuovere benessere animale e la relazione uomo-animale
1.3 Fare della cultura un'infrastruttura sociale	1.3.1 Consolidare il sistema culturale cittadino 1.3.2 Programma permanente di cultura diffusa nei quartieri promuovendo una crescente integrazione tra l'offerta del "Fiume di Cultura" con quella degli altri luoghi della cultura 1.3.3 Valorizzare il patrimonio storico, artistico e identitario promuovendo una crescente integrazione 1.3.4 Promuovere il Palio di Legnano come patrimonio culturale 1.3.5 Verri Community Hub 1.3.6 integrazione tra la programmazione culturale con le strategie di promozione turistica, commerciale universitaria

1.4 Promuovere lo sport come politica pubblica	1.4.1 Completare la riqualificazione degli impianti sportivi comunali 1.4.2 PalaLegnano 1.4.3 Completare e valorizzare il nuovo impianto natatorio 1.4.4 Sostenere le associazioni e le società sportive, riconoscendone il ruolo educativo e di presidio della comunità 1.4.5 Diffondere la pratica sportiva nei quartieri, per esempio con Coach di Quartiere e i gruppi di cammino 1.4.6 Integrare lo sport con scuole, servizi sanitari, associazioni e Terzo Settore
1.5 Rigenerare i quartieri come comunità di prossimità	1.5.1 Progetto "Città dei Quartieri": aumentare la qualità fisica promuovere la rigenerazione sociale 1.5.2 Spazzino e giardiniere di quartiere 1.5.3 PEBA 1.5.4 Programmi integrati di manutenzione dello spazio pubblico delle strade 1.5.5 Nuovi strumenti di partecipazione civica e coprogettazione a livello di quartiere, quali per esempio: cura dei beni comuni; attuazione logiche del bilancio partecipativo; “referenti di quartieri”; donazione di alberi e stipula di patti di collaborazione ; “laboratori del verde”
1.6 Costruire una sicurezza urbana integrata	1.6.1 Rafforzare il presidio territoriale 1.6.2 Videosorveglianza e illuminazione intelligente 1.6.3 Consolidare il modello di sicurezza partecipata 1.6.4 Integrare le politiche di sicurezza con quelle dedicate al contrasto delle fragilità 1.6.5 Rafforzare la collaborazione con Prefettura, Forze dell'Ordine, Comuni dell'Alto Milanese 1.6.6 Promuovere la cultura della legalità democratica

Missione 2 – Legnano Città INTELLIGENTE E INNOVATIVA

Obiettivo strategico	Azioni strategiche
2.1 Costruire un ecosistema della conoscenza	2.1.1 Insediamento di un'offerta universitaria cittadina 2.1.2 Rafforzare la presenza attiva degli ITS, di AFOL e degli enti di formazione 2.1.3 Collaborazione stabile tra scuole, università, imprese e centri di ricerca 2.1.4 Sostenere programmi di formazione permanente e aggiornamento professionale 2.1.5 Promuovere Legnano città della conoscenza, valorizzando la connessione tra cultura tecnica, ricerca, creatività e tradizione
2.2 Trasformare il sapere in innovazione e sviluppo	2.2.1 Rigenerazione della Manifattura 2.2.2 Favorire l'insediamento di attività innovative 2.2.3 Nuovi spazi di innovazione 2.2.4 Valorizzare il patrimonio industriale della città come elemento identitario
2.3 Rafforzare la competitività del sistema economico locale	2.3.1 Legnano SinC 2.3.2 Sostenere la competitività del commercio di vicinato 2.3.3 Dialogo con il sistema produttivo 2.3.4 Promuovere progettualità condivise 2.3.5 Semplificazione amministrativa
2.4 Valorizzare il lavoro, le competenze e il talento	2.4.1 Rafforzare la collaborazione con AFOL Metropolitana 2.4.2 Promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro 2.4.3 Iniziative dedicate ai giovani talenti
2.5 Accompagnare la trasformazione digitale della città	2.5.1 Digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi 2.5.2 Valorizzare gli open data 2.5.3 Rafforzare la cybersicurezza 2.5.4 Promuovere la diffusione delle competenze digitali
2.6 Rendere Legnano una città attrattiva per persone, imprese e investimenti	2.6.1 Strategia integrata di marketing territoriale 2.6.2 Eventi culturali, sportivi, economici e identitari come strumenti di attrattività 2.6.3 Rafforzare la collaborazione con MIND, Fiera Milano, università 2.6.4 Favorire investimenti e opportunità di sviluppo

Missione 3 – Legnano Città VELOCE E IN MOVIMENTO

Obiettivo strategico	Azioni strategiche
3.1 Rigenerare la città attraverso la qualità dello spazio urbano	3.1.1 Rigenerazione materiale delle aree strategiche della città con interventi integrati che combinino nuove funzioni urbane e sovralocali, qualità dello spazio pubblico e sostenibilità ambientale 3.1.2 Recupero del patrimonio edilizio esistente 3.1.3 Integrare gli interventi di rigenerazione con le strategie dedicate alla mobilità sostenibile, alla resilienza climatica e allo sviluppo economico 3.1.4 Promuovere la qualità architettonica e paesaggistica
3.2 Costruire una mobilità sempre più sostenibile, accessibile e integrata	3.2.1 Completare e sviluppare la Bicipolitana e costruire una rete continua di connessioni ciclopedonali e di mobilità sostenibile 3.2.2 Migliorare l'accessibilità pedonale e ciclabile ai principali servizi, anche sviluppando e/o migliorando le aree di sosta 3.2.3 Integrazione tra mobilità ciclabile, trasporto pubblico locale e rete ferroviaria 3.2.4 Mobilità sostenibile, collettiva e /o a chiamata anche partendo da sperimentazioni volte a ottimizzare gli spostamenti scuola/strutture sportive di ragazzi e famiglie 3.2.5 Inserire il TPL urbano di Legnano nello STIBM e attuare possibili migliorie del servizio
3.3 Accelerare la transizione ecologica ed energetica	3.3.1 Efficientamento energetico degli edifici pubblici 3.3.2 Sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili 3.3.3 Ridurre progressivamente le emissioni climalteranti 3.3.4 Favorire l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse 3.3.5 Promuovere comportamenti sostenibili
3.4 Rafforzare la resilienza climatica della città	3.4.1 Piano Clima comunale, per l'adattamento e la reazione ai cambiamenti climatici 3.4.2 Sviluppare infrastrutture verdi e blu anche attraverso interventi di forestazione urbana e incremento del patrimonio arboreo, di incremento della biodiversità urbana, di deimpermeabilizzazione dei suoli e di gestione sostenibile delle acque 3.4.3 Integrare la resilienza climatica nella progettazione di nuovi spazi pubblici e nelle opere 3.4.4 Promuovere cultura della sostenibilità
3.5 Rigenerare lo spazio pubblico come luogo di comunità	3.5.1 Riqualficare piazze, strade e spazi pubblici migliorandone qualità urbana, accessibilità (PEBA) e sicurezza , promuovendo socialità, commercio di vicinato, relazioni interpersonali 3.5.2 Valorizzare il sistema dei parchi cittadini, quale rete continua di spazi pubblici accessibili e fruibili, incluso il futuro parco fluviale dell'Olona

	3.5.3 Integrare gli interventi di manutenzione ordinaria con programmi di rigenerazione e valorizzazione dei quartieri, rendendoli fruibili, accessibili e attrattivi
3.6 Governare le trasformazioni urbane con qualità e visione	3.6.1 Integrare pianificazione urbanistica, opere pubbliche e strategie ambientali in una visione unitaria dello sviluppo urbano, anche rafforzando pianificazione integrata e progettazione partecipata 3.6.2 Creare un portafoglio di progetti strategici pronti alla candidatura sui programmi regionali, nazionali ed europei

Missione 4 – Legnano Città EQUA E SOSTENIBILE

Obiettivo strategico	Azioni strategiche
4.1 Rafforzare un welfare di comunità che promuove autonomia e prossimità	4.1.1 Rafforzare il modello di welfare di prossimità 4.1.2 Integrazione dei servizi e percorsi condivisi con la Casa di Comunità 4.1.3 Presa in carico personalizzata 4.1.4 Prevenire l'isolamento sociale
4.2 Garantire il diritto alla casa e all'abitare	4.2.1 Piano Casa e risposte al bisogno crescente di “casa abbordabile” 4.2.2 Progetti di housing sociale 4.2.3 Percorsi di autonomia abitativa 4.2.4 Integrare le politiche dell'abitare con gli interventi di rigenerazione urbana 4.2.5 Collaborare con gli altri livelli istituzionali per ampliare le opportunità
4.3 Promuovere educazione, crescita e protagonismo delle nuove generazioni	4.3.1 Rafforzare l'offerta educativa 4.3.2 Orientamento, cittadinanza attiva e partecipazione 4.3.3 Valorizzare gli spazi dedicati ai giovani 4.3.4 Sostenere le famiglie 4.3.5 Favorire il dialogo tra scuola, formazione, cultura, sport e mondo del lavoro
4.4 Sostenere famiglie, anziani e persone fragili lungo tutto il percorso di vita	4.4.1 Servizi di prossimità e interventi di conciliazione dei tempi 4.4.2 Promuovere l'invecchiamento attivo 4.4.3 Rafforzare i servizi domiciliari 4.4.4 Interventi integrati rivolti ai caregiver 4.4.5 Reti di solidarietà e vicinato
4.5 Promuovere pari opportunità, inclusione e cittadinanza	4.5.1 Consolidamento dell'attività disability management per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, e per la promozione dell'accessibilità universale 4.5.2 Politiche di pari opportunità 4.5.3 Disabilità e percorsi personalizzati di autonomia 4.5.4 Iniziative dedicate all'educazione civica, ai diritti, alla legalità 4.5.5 Integrazione e inclusione delle persone di origine straniera
4.6 Costruire una comunità corresponsabile attraverso partecipazione e Terzo Settore	4.6.1 Rafforzare i percorsi di coprogettazione e coprogrammazione con il Terzo Settore 4.6.2 Promuovere reti di collaborazione 4.6.3 Cittadinanza attiva dedicata alla cura dei beni comuni e dei quartieri

Missione 5 – Legnano Città EUROPEA

Obiettivo strategico	Azioni strategiche
5.1 Rafforzare il ruolo europeo di Legnano	5.1.1 Partecipazione del Comune alle reti nazionali ed europee dedicate allo sviluppo urbano, all'innovazione e alla sostenibilità 5.1.2 Rafforzare la presenza di Legnano nei percorsi di cooperazione istituzionale 5.1.3 Diffusione della cittadinanza europea 5.1.4 Cooperazione tra enti locali 5.1.5 Valorizzare il patrimonio storico e culturale di Legnano
5.2 Costruire reti territoriali e internazionali per lo sviluppo della comunità	5.2.1 Sviluppare i rapporti con le città gemellate e promuovere la diplomazia delle città quale strumento di dialogo, pace e cooperazione 5.2.2 Cooperazione tra i Comuni dell'Alto Milanese 5.2.3 Costruzione di reti tra istituzioni, università, imprese, associazioni
5.3 Fare dell'Europa uno strumento di sviluppo locale	5.3.1 Integrare stabilmente la programmazione europea nella pianificazione strategica rafforzare le competenze dell'Ente nella progettazione 5.3.2 Sviluppare partenariati internazionali 5.3.3 Promuovere la partecipazione programmi dell'Unione Europea

Missione 6 – Governare con metodo

Obiettivo strategico	Azioni strategiche
6.1 Programmare per generare valore pubblico	6.1.1 Integrare gli strumenti di programmazione 6.1.2 Generazione di valore pubblico 6.1.3 Monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle Linee Programmatiche 6.1.4 Sostenere la crescita del valore del bilancio comunale e delle attività di lotta all'evasione fiscale 6.1.5 Sostenere piani di sviluppo, crescita e aggregazione strategica delle società partecipate
6.2 Governare insieme: partecipazione e amministrazione collaborativa	6.2.1 Rafforzare gli strumenti di partecipazione civica 6.2.2 Coprogettazione con il Terzo Settore, le associazioni, le imprese 6.2.3 Amministrazione condivisa dei beni comuni
6.3 Decidere sulla base della conoscenza, dei dati e della valutazione	6.3.1 Rafforzare i sistemi di raccolta, analisi e utilizzo dei dati 6.3.2 Strumenti di monitoraggio e valutazione degli esiti e degli impatti 6.3.3 Consolidare il Bilancio di Sostenibilità 6.3.4 Promuovere la diffusione degli Open Data 6.3.5 Condivisione delle informazioni tra i diversi settori
6.4 Innovare sperimentando	6.4.1 Promuovere progetti pilota e sperimentazioni 6.4.2 Collaborazioni ed esperienze di innovazione amministrativa 6.4.3 Promuovere una cultura organizzativa orientata all'apprendimento continuo
6.5 Rafforzare la capacità progettuale e attrarre risorse per lo sviluppo della città	6.5.1 Rafforzare la capacità progettuale dell'Ente portafoglio permanente di progetti strategici 6.5.2 Promuovere partenariati per attrarre investimenti 6.5.3 Monitoraggio delle opportunità di finanziamento
6.6 Costruire un'Amministrazione competente, semplice e orientata al miglioramento continuo	6.6.1 Promuovere politiche di welfare aziendale, percorsi di crescita professionale, formazione continua 6.6.2 Collaborazione tra settori e lavoro per obiettivi 6.6.3 Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi

Framework strategico di mandato

Linee Programmatiche 2026–2031

Missione	Domanda a cui risponde	Parole chiave	Obiettivi strategici	Progetti bandiera / trasversali	Impatti attesi
1. Città VITALE	Come miglioriamo la qualità della vita?	Cura	1.1 Costruire una città educante 1.2 Generare salute e benessere 1.3 Fare della cultura un'infrastruttura sociale 1.4 Promuovere lo sport come politica pubblica 1.5 Rigenerare i quartieri come comunità di prossimità 1.6 Costruire una sicurezza urbana integrata	• La Scuola si fa Città: da progetto a modello per Legnano città campus • KiMu • Piano Città dei Quartieri e sviluppo partecipazione di quartiere • PalaLegnano • Masterplan del Castello • Legnano “fiume di cultura”	Migliore qualità della vita; più opportunità educative, culturali e sportive; quartieri più vitali e partecipati; maggiore sicurezza e attrattività.
2. Città INTELLIGENTE E INNOVATIVA	Come generiamo sviluppo?	Sviluppo	2.1 Costruire un ecosistema della conoscenza 2.2 Trasformare il sapere in innovazione e sviluppo 2.3 Rafforzare la competitività del sistema economico locale 2.4 Valorizzare il lavoro, le competenze e il talento 2.5 Accompagnare la trasformazione digitale della città	• Legnano SinC • Manifattura e Università • Piano strategico per Legnano turistica • Sviluppo progetto di introduzione della IA, con i Comuni di Città Metropolitana	Più sviluppo, innovazione e lavoro qualificato; maggiore integrazione tra formazione, ricerca e imprese; rafforzamento di commercio e attrattività.

Missione	Domanda a cui risponde	Parole chiave	Obiettivi strategici	Progetti bandiera / trasversali	Impatti attesi
			2.6 Rendere Legnano una città attrattiva per persone, imprese e investimenti		
3. Città VELOCE E IN MOVIMENTO	Come trasformiamo la città?	Trasformazione	3.1 Rigenerare la città attraverso la qualità dello spazio urbano 3.2 Costruire una mobilità sempre più sostenibile, accessibile e integrata 3.3 Accelerare la transizione ecologica ed energetica 3.4 Rafforzare la resilienza climatica della città 3.5 Rigenerare lo spazio pubblico come luogo di comunità 3.6 Governare le trasformazioni urbane con qualità e visione	• Mobilità intermodale integrata: Malpensa Express e Bike Sharing elettrico • Trasformazione del centro dalla Stazione al Sempione e del sistema dei parcheggi • Piano Clima: decarbonizzazione della città, autonomia energetica (Comunità Energetica Rinnovabile), infrastrutture verdi e blu	Città più connessa, accessibile e sostenibile; minori emissioni; maggiore resilienza climatica; spazi pubblici e trasformazioni urbane di qualità.
4. Città EQUA E SOSTENIBILE	Come ampliamo le opportunità delle persone?	Opportunità, Equità	4.1 Rafforzare un welfare di comunità che promuove autonomia e prossimità 4.2 Garantire il diritto alla casa e all'abitare 4.3 Promuovere educazione, crescita e protagonismo delle nuove generazioni 4.4 Sostenere famiglie, anziani e persone fragili lungo tutto il percorso di vita 4.5 Promuovere pari opportunità, inclusione e cittadinanza 4.6 Costruire una comunità	• Strutturazione e diffusione del custode sociale per un welfare di prossimità • Piano casa accessibile e rigenerazione area ex Ospedale	Riduzione delle disuguaglianze; più opportunità e autonomia; welfare e abitare più accessibili; maggiore inclusione, prossimità e coesione sociale.

Missione	Domanda a cui risponde	Parole chiave	Obiettivi strategici	Progetti bandiera / trasversali	Impatti attesi
			corresponsabile attraverso partecipazione e Terzo Settore		
5. Città EUROPEA	Come costruiamo relazioni e cooperazione?	Europa	5.1 Rafforzare il ruolo europeo di Legnano 5.2 Costruire reti territoriali e internazionali per lo sviluppo della comunità 5.3 Fare dell'Europa uno strumento di sviluppo locale	• Gemellaggi	Più reti territoriali, europee e internazionali; maggiore cooperazione; rafforzamento della capacità di attrarre opportunità, progettualità e risorse.
6. Governare con metodo	Come realizziamo questa visione?	Metodo, Valore Pubblico	6.1 Programmare per generare valore pubblico 6.2 Governare insieme: partecipazione e amministrazione collaborativa 6.3 Decidere sulla base della conoscenza, dei dati e della valutazione 6.4 Innovare sperimentando 6.5 Rafforzare la capacità progettuale e attrarre risorse per lo sviluppo della città 6.6 Costruire un'Amministrazione competente, semplice e orientata al miglioramento continuo	• Strutturazione del Bilancio di Sostenibilità	Programmazione più efficace; decisioni fondate su dati e valutazione; maggiore partecipazione; più capacità di innovare, attrarre risorse e migliorare l'Amministrazione.

Nota di lettura. I progetti indicati come trasversali possono concorrere a più Missioni: la loro collocazione nella tavola evidenzia le connessioni strategiche principali e non costituisce un'attribuzione esclusiva.